



Istituto d'Istruzione Superiore
Falconara Marittima (An)
LICEO SCIENTIFICO L. CAMBI



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 323/98; D.lgs. 62/2017 art.17, 1°, 9° e 10° comma 1)

CLASSE 5A

Indirizzo Scientifico Corso Nuovo Ordinamento
English Plus

Esame di Maturità a.s. 2025-26

(O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art.10; O.M.54 del 26/03/26)

INDICE

Indicazioni nazionali	p. 4
La nostra storia	p. 6
PARTE PRIMA IL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 7
Componenti del CdC	p. 8
Continuità didattica nel Triennio	p. 9
PARTE SECONDA LA CLASSE	p. 10
Composizione della classe	p. 11
Profilo della classe	p. 12
Storia della classe	p. 13
PARTE TERZA L'ATTIVITA' DIDATTICA	p. 14
Obiettivi interdisciplinari generali	p.15
Metodi, mezzi, strumenti	p. 16
Interventi didattici ed educativi integrativi nel Triennio	p. 17
Attività di rilevanza didattica e culturale del triennio	p. 17
Tipologia prove di verifica	p. 18
PARTE QUARTA PCTO- ED. CIVICA	p. 19
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - FSL	p.20
Attività, percorsi e progetti svolti in Ed. Civica	p. 22
PARTE QUINTA CRITERI DI VALUTAZIONE, GRIGLIE E I CREDITI	p. 32
Criteri di valutazione comuni a tutte le discipline	p. 33

Criteri di attribuzione della condotta	p. 40
Attribuzione dei crediti	p. 45
Scheda di valutazione: prima prova	p. 48
Scheda di valutazione: seconda prova	p. 51
Scheda di valutazione colloquio	p. 54
PARTE SESTA SIMULAZIONI Simulazione prima prova Simulazione seconda prova Simulazione colloquio	p. 55 da inserire
PARTE SETTIMA I PROGRAMMI ELENCO FIRME DOCENTI	p. 56 da pag. 57 a 95 p. 96

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali. ALLEGATO A(DPR 15 marzo 2010 n 89).

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico

argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LA NOSTRA STORIA

Il Liceo Scientifico “L. Cambi” nasce come sede staccata del Liceo “L. di Savoia” di Ancona e consegue l'autonomia nell'a.s. 75/76, mentre l'ITC “D.Serrani”, nell' a.s. 89/90.

L'Istituto di Istruzione superiore “Cambi- Serrani” nasce nel 1998 quando, su proposta dell'Ente locale, viene deciso l'accorpamento delle due istituzioni. L'aggregazione ha risposto all'esigenza di dimensionare le strutture scolastiche promovendone la funzionalità e strutturando un' offerta formativa che possa rispondere in maniera più organica e completa alle esigenze espresse dal territorio.

Il Liceo “L. Cambi” consta di tre indirizzi di studio: il Liceo scientifico Nuovo ordinamento, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo Sportivo (ministeriale e con quota dell'autonomia).

A partire dall' anno scolastico 2016-17 il Nuovo Ordinamento si è arricchito dell'indirizzo English plus, che prevede un potenziamento della Lingua inglese, con l'aggiunta della conversazione per tutto il quinquennio: questa scelta si muove nella direzione di valorizzare la particolare cura che il nostro Istituto ha nei confronti dell'apprendimento della lingua inglese, confermata dai numerosi scambi ed esperienze di studio all'estero.

Dal 2023-24 è stato introdotto l'indirizzo *videogame e realtà virtuale* all'interno del percorso di scienze applicate. Il percorso prevede di potenziare lo studio di linguaggi di programmazione, nonché di imparare le basi del disegno digitale e vettoriale e della modellazione tridimensionale. Tali attività sono formulate principalmente in modalità laboratoriale anche con il supporto di esperti esterni e di personale di UniviPM.

PARTE PRIMA

IL CONSIGLIO DI CLASSE



IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>PRESIDENTE:</i>	<i>prof.ssa ROSA MARTINO</i>
<i>COORDINATORE DI CLASSE:</i>	<i>prof.ssa Valeria Orsi</i>

MATERIA D' INSEGNAMENTO	DOCENTE
RELIGIONE	LUCIDI EMMA
ALTERNATIVA RELIGIONE	LOMBARDI FEDERICA
ITALIANO-LATINO	ORSI VALERIA
INGLESE	PERGOLINI LAURA
STORIA-FILOSOFIA	VENTURINI YUMARA
MATEMATICA	SOLUSTRI BARBARA
FISICA	CHIARALUCE LORENZO
SCIENZE	LOMBARDO ROCCO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MELLI PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LATINI NICOLA
CONVERSAZIONE INGLESE	PERGOLINI LAURA

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<u>DISCIPLINA</u>	2023/ 2024	2024/ 2025	2025/ 2026
RELIGIONE MATERIA ALTERNATIVA	LUCIDI EMMA PETRELLINI YURI	LUCIDI EMMA PETRELLINI YURI	LUCIDI EMMA LOMBARDI FEDERICA
ITALIANO	ORSI VALERIA	ORSI VALERIA	ORSI VALERIA
LATINO	ORSI VALERIA	ORSI VALERIA	ORSI VALERIA
INGLESE	GALLERANI VALERIA	GALLERANI VALERIA	PERGOLINI LAURA
STORIA	VENTUTINI YUMARA	VENTUTINI YUMARA	VENTUTINI YUMARA
FILOSOFIA	BOMPREZZI GIUSEPPE	VENTUTINI YUMARA	VENTUTINI YUMARA
MATEMATICA	SOLUSTRI BARBARA	SOLUSTRI BARABARA	SOLUSTRI BARBARA
FISICA	FORESTAN ELENA	ROSSI ANDREA	CHIARALUCE LORENZO
SCIENZE	LOMBARDO ROCCO	LOMBARDO ROCCO	LOMBARDO ROCCO
STORIA DELL'ARTE	MELLI PATRIZIA	MELLI PATRIZIA	MELLI PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOMBARDI ELISA	CAPIZZANO CRISTINA	LATINI NICOLA

PARTE SECONDA

LA CLASSE



STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE								ESITI					
				Ripetenti		Da altra classe/scuola		Respinti		Studenti promossi dopo sospensione di giudizio		Ritirati/ trasferiti	
ANNO	TOTALE ALUNNI	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2023/2024	23	10	13	/	/	/	/	/	/	/	1	/	/
2024/2025	24	10	14	/	/	/	1	/	/	/	1	/	1
2025/2026	23	10	13	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

PIANO DI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		3°
	1	2	3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUE E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
CONVERSAZIONE INGLESE	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT. ORE DISCIPLINE COMPLESSIVE	28	28	31	31	31

PARTE TERZA

L'ATTIVITA' DIDATTICA

- OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI GENERALI
- METODI, MEZZI, STRUMENTI
- INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI NEL TRIENNIO
- TIPOLOGIA DI VERIFICA

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI GENERALI

Nel triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

Ambito comportamentale

1-	comportarsi nel rispetto degli altri e delle regole date
2-	avere sempre piena consapevolezza del proprio agire
3-	acquisire progressiva consapevolezza delle prerogative ed anche dei limiti dell'io, disponibile al confronto con l'Altro
4-	instaurare rapporti interpersonali volti al rispetto, alla disponibilità ed alla collaborazione
5-	sapersi rapportare positivamente a situazioni di vita e di culture diverse

Ambito cognitivo

1-	sviluppare curiosità intellettuale
2-	riproporre informazioni e concetti in modo ordinato e preciso
3-	individuare e definire informazioni, concetti e problemi
4-	scegliere informazioni e stabilire priorità
5-	formulare ipotesi, verificare la validità delle stesse e trarre conclusioni valide
6-	interpretare le questioni cogliendone l'aspetto essenziale
7-	stabilire analogie, differenze e collegamenti
8-	usare in situazioni nuove quanto appreso (applicazione)
9-	esprimersi in modo chiaro e corretto, arricchendo il proprio vocabolario con l'acquisizione progressiva del linguaggio specifico delle varie discipline
10-	Acquisire autonomia nell'apprendimento:
	● prendere appunti essenziali e riorganizzarli ● organizzare il materiale didattico in modo ordinato e produttivo ● trattare i testi attraverso un approccio critico
11-	relazionare su un argomento ai compagni

Ambito della comunicazione

1-	acquisire una sempre maggiore padronanza degli strumenti linguistici ed espressivi
2-	saper descrivere situazioni o processi risolutivi
3-	conoscere, decodificare ed utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Il metodo di insegnamento, pur nella diversità degli ambiti disciplinari, ha avuto tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni un efficace metodo di studio e di sollecitarne una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.

I mezzi utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono stati:

I mezzi utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono stati:

- lezione frontale, volta alla trasmissione dei contenuti disciplinari ed utile per creare situazioni di apprendimento più facili e per presentare argomenti complessi, può essere classificata in:
 - introduttiva;
 - conclusiva;
 - dimostrativa;
- lezioni dialogate e discussioni argomentative, al fine di incentivare e rafforzare le modalità di partecipazione e di espressione delle proprie conoscenze ed opinioni;
- utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali:

Nel corso del triennio, l'insegnamento di Fisica e Scienze è stato integrato con attività applicative di laboratorio, mentre, nel settore linguistico, si è fatto largo uso del laboratorio linguistico multimediale.

Alcune discipline si sono avvalse dei mezzi audiovisivi e di internet come strumenti di documentazione.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI NEL TRIENNIO

Durante il triennio sono stati attivati corsi di recupero e sostegno, cui hanno partecipato alcuni ragazzi segnalati di volta in volta dal Consiglio di Classe per le materie: Matematica, Fisica. Per le altre discipline il recupero è stato svolto in itinere.

ATTIVITÀ DI RILEVANZA DIDATTICA E CULTURALE DEL TRIENNIO**Anno scolastico 2023/24**

Viaggi e visite di istruzione	Attività culturali e sportive
Visita d'istruzione: • Firenze	• Scambio Usa/Danimarca • Certificazione per la lingua inglese • Orientamento vedi scheda PCTO

Anno scolastico 2024/25

Viaggi e visite di istruzione	Attività culturali e sportive
Visita d'istruzione: • Ville Venete	• Certificazioni esterne di lingua inglese (PET, FCE) • Olimpiadi della Matematica • Attività di Orientamento vedi scheda PCTO • Progetto divulgazione scientifica • Uscita didattica: il Barocco romano • Settimana CLIL a Londra

Anno scolastico 2025/26

Viaggi e visite di istruzione	Attività culturali e sportive
Visita d'istruzione: • Vienna, Salisburgo, Mathausen, Monaco	• Orientamento vedi scheda Formazione scuola lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

	Elaborati argomentativi	Analisi Testuale	Problemi	Prove Orali	Quesiti a Risposte aperte	Prove pratiche e di Laboratorio / traduzioni	Altre tipologie (test,scelta multipla)
ITALIANO	●	●		●	●		
LATINO		●		●		●	
INGLESE	●	●		●	●		
STORIA	●			●	●		
FILOSOFIA	●			●	●		
MATEMATIC A	●		●	●			
FISICA	●		●	●	●		
SCIENZE	●			●	●	●	
STORIA DELL'ARTE	●			●	●		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE						●	

PARTE QUARTA

- *PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO*
- *FORMAZIONE SCUOLA LAVORO*
- *EDUCAZIONE CIVICA*

SINTESI ATTIVITÀ TRIENNALE DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (Ex PCTO)

Come stabilito dall'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e in linea con le recenti disposizioni del **Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127**, che ridenomina tali percorsi in **Formazione Scuola-Lavoro**, a partire dalla classe terza sono stati proposti agli studenti itinerari formativi per un monte ore superiore al minimo di 90 previste per legge.

Nella convinzione che al centro della **Formazione Scuola-Lavoro** risieda l'orientamento alla vita e che questo debba mirare ad accompagnare gli studenti in un cammino di crescente consapevolezza di sé, nelle classi terze sono stati proposti incontri laboratoriali volti a consentire agli studenti di riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità e i propri punti di forza. Al tempo stesso, i percorsi hanno permesso di prendere consapevolezza delle criticità individuali per migliorarle, affrontando serenamente le scelte presenti e future.

In questo ambito si è lavorato in particolare sulle **Soft skills** richieste oggi dal mondo del lavoro: l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione assertiva, la flessibilità mentale, il problem solving e la capacità di lavorare in gruppo.

Durante il quarto anno del percorso di studi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a **stage formativi** presso diverse strutture operanti sul territorio, tra cui principalmente aziende locali, studi giuridici e architettonici, scuole d'infanzia, università, palestre, piscine, associazioni non profit ed enti del terzo settore. Questa scelta strategica mira a favorire un contatto diretto con il mondo del lavoro, consentendo ai ragazzi di acquisire competenze spendibili, orientare le proprie scelte future e comprendere le dinamiche professionali in un contesto reale. Le attività svolte durante gli stage sono state progettate in sinergia con gli enti ospitanti, garantendo un'esperienza formativa coerente con i profili di apprendimento e gli obiettivi educativi dell'istituto.

Nel quinto anno, l'attività di **Formazione Scuola-Lavoro** è stata finalizzata a una scelta consapevole del percorso formativo e professionale futuro. Sono stati proposti incontri con università e aziende per analizzare l'evoluzione del mercato del lavoro, laboratori di *decision making* e visite guidate agli Atenei universitari (poli umanistici e scientifici).

Il percorso del triennio è strettamente collegato alla didattica quotidiana, che evolve così in **didattica orientativa**. Questa metodologia pone la persona al centro del processo di insegnamento ed evidenzia le competenze fondamentali per gestire con consapevolezza ed efficacia il proprio futuro formativo e lavorativo.

Si elencano qui in sintesi le attività svolte nel triennio:

Anno scolastico 2023/2024

- "Lab-orienta": percorsi di Orientamento sulla consapevolezza di sé, l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione, il problem solving e la flessibilità mentale, tenuti dalle prof.sse Crescini, Mencaroni e Venturini (10 ore)
- "Corso sulla sicurezza in ambiente di lavoro": corso di formazione generale sulla sicurezza in ambiente di lavoro, tramite piattaforma Anfos (4 ore)
- Corso di "Netiquette e Sicurezza informatica" tenuto dal prof. Sartini (4 ore)

- Progetto Playsicurezza: gioco sulla sicurezza nell'ambiente scolastico e/o lavorativo gestito dall'azienda Soluzioni SRL di Ancona (2 ore)
- Incontro con i Maestri del lavoro sul tema: CV, Cover letter e simulazione del colloquio lavorativo (4 ore)
- Progetto "discover your talent live your dream" (8 ore solo per la 3A e la 3B)

Anno scolastico 2024/25

- Progetto PNRR con Univpm: partecipazione a corsi di medicina, ingegneria, economia, scienze ed agraria tenuti da docenti dell'Univpm presso le varie sedi universitarie (15 ore)
- Partecipazione all'Open day dell'Unimc (8 ore)
- Partecipazione all'Open day dell'Unicam (8 ore)
- Progetto Vela (facoltativo 20 ore)
- Progetto Arbitro Indoor (facoltativo 25 ore)
- Progetto di stage formativo presso strutture del territorio (60 ore)

Anno scolastico 2025/2026

- Partecipazione al Salone dello studente organizzato da Marche Orienta ad Ancona (5 ore)
- Partecipazione all'Open day dell'Univpm (8 ore)
- Partecipazione all'Open day dell'Uniurb (8 ore)
- Incontro con i Maestri del lavoro e con professionisti sul tema: Orientamento, etica e lavoro, le professioni del futuro e le competenze richieste oggi dal mondo del lavoro (4 ore)
- Incontro con ITS Academy di Ancona (1 ora)

EDUCAZIONE CIVICA

Legge 20 agosto 2019, n. 92, Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 e dalle relative nuove Linee Guida (che sostituiscono integralmente le precedenti)

**PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PER MODULI
INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI
A.S. 2023-2024
CLASSE 3 A**

Titolo Uda	LE PARI OPPORTUNITA' E IL CAMMINO DEI DIRITTI UMANI. Attività con risorse interne della scuola.
Contestualizzazione	Il tema affrontato dall'UdA intende fare un focus prima sulle pari opportunità, muovendo anche da una situazione venutasi a creare all'interno della classe, per poi allargare lo sguardo ai diritti umani, sempre partendo dalle esperienze personali di studio e di vita.
Destinatari	Classe III A Nuovo Ordinamento, a.s. 2023-24
Monte ore complessivo	Il monte ore complessivo è di 38 ore svolte tra il primo e il secondo quadrimestre.
Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA	1. Breve introduzione alla al tema delle pari opportunità; 2. La parità di genere nella storia, nella filosofia, nella letteratura, nell'arte 3. I diritti inviolabili dell'individuo: le generazioni dei diritti; razzismo, antisemitismo, parità di genere, omofobia: approfondimento di situazioni/eventi presenti nel nostro Paese e nel mondo, in passato e oggi.
Prodotto/Prodotti da realizzare	Primo quadrimestre: gli alunni, al termine di un percorso che ha toccato anche situazioni riguardanti le dinamiche relazionali all'interno della classe, non solo afferenti alla parità di genere, ma anche alle modalità di comunicazione in rete, hanno prodotto un articolo di giornale destinato ad una testata giornalistica online ("Italia che cambia", la cui ottica è quella delle buone pratiche). Secondo quadrimestre: dopo aver concluso il percorso che lega la parità di genere al tema più ampio dei diritti umani e al lungo cammino per il loro riconoscimento, gli studenti hanno avuto la seguente consegna: realizzazione di un prodotto multimediale (presentazione/video o altro, corredato di audio) che testimoni l'esperienza svolta e costituisca uno strumento di sensibilizzazione sul tema del rispetto dei diritti umani. Modalità: prodotto multimediale realizzato a piccoli gruppi
Competenze	Le competenze target individuate dall'UdA sono: •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate •Partecipare al dibattito culturale. •Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

	• Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line. • Essere consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni e delle attività nella realtà digitale. • Individuare e fare proprie le capacità di tutela e autotutela nella realtà digitale • Promuovere la cultura del rispetto della persona. • Essere cittadini responsabili e consapevoli dei propri comportamenti.
Saperi essenziali	Primo quadrimestre: il tema delle pari opportunità; l'uguaglianza, il rispetto, la non discriminazione; Agenda 2030, obiettivi 5, 10. Secondo quadrimestre: le generazioni dei diritti umani; razzismo, antisemitismo, parità di genere, omofobia; la definizione di essere umano e sue implicazioni etico-politiche.
Insegnamenti coinvolti	Primo quadrimestre: storia, filosofia, italiano. Secondo quadrimestre: storia, filosofia, italiano, inglese, storia dell'arte. Gli altri insegnamenti che non sono direttamente coinvolti mettono a disposizione ore per la fruizione del materiale, per le attività da svolgere e per l'elaborazione del prodotto finale da parte dei ragazzi. Tutti i docenti danno pertanto un contributo al monte ore totale.
Attività di accompagnamento dei docenti	I docenti contribuiscono, nel merito della propria disciplina, tramite lezioni dedicate ai singoli temi o supportano i ragazzi nell'organizzazione del lavoro a gruppi, nelle attività di approfondimento tematico nonché nella ideazione e realizzazione dei prodotti finali.
Programma svolto	ITALIANO: la figura femminile nella letteratura dei secoli XIII-XIV; lettura e analisi dei testi, inquadramento nel contesto storico-culturale; lettura e analisi del testo di Primo Levi "Se questo è un uomo" ARTE: Lezione su parità e lotta alla discriminazione in occasione della imminente Giornata Internazionale contro l'omofobia a partire dalle vicende di Leonardo da Vinci. INGLESE: (argomenti affrontati dagli studenti coinvolti nello scambio con gli Usa) Martin Luther King Memorial Washington, Museum of Holocaust Washington, interviste in campo LGBT STORIA: percorso sulle generazioni dei diritti umani FILOSOFIA: La definizione di essere umano e le sue implicazioni etico-politiche (Aristotele e il pensiero ellenistico). Possibile articolazione CLIL: OUSIA KAI ORISMOS, the definition of the human being and its ethical and political inferences (Aristotle and Seneca).
Criteri per la valutazione/certificazione dei risultati di apprendimento	I principali criteri di valutazione del prodotto finale hanno preso in considerazione: • i contenuti • correttezza di testi scritti o orali • la scelta delle fonti • le competenze comunicative • le competenze tecniche

- La capacità di lavorare in gruppo
 - Oltre a ciò si tiene conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse per la disciplina profusi durante l'anno scolastico.

**PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2024-2025**

CLASSE 4 SEZIONE A

Nucleo concettuale: 1. Costituzione 2. Sviluppo economico e sostenibilità					
Competenze: 1. Costituzione: 1, 3, 4 2. Sviluppo economico e sostenibilità: 5, 6, 7, 8, 9					
Disciplina	Docente	Ore	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Momenti di verifica (in itinere, sommativa)
ITALIANO	Valeria Orsi	4	Lettura e analisi di uno o più testi (Calvino, La nuvola di smog/La speculazione edilizia)	Conoscere le problematiche ambientali e climatiche ed assumere un atteggiamento critico e consapevole; adottare comportamenti virtuosi; conoscere il concetto di sviluppo sostenibile. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	Orali in itinere; sommativa finale

		6	Lettura e analisi del testo: "Il giorno della civetta", di Leonardo Sciascia	Contrasto all'illegalità, responsabilità individuale.	
FILOSOFIA	Venturini Yumara	2	Kant: Risposta alla domanda che cos'è l'Illuminismo	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla	Verifica in itinere
STORIA	Venturini Yumara	3	Razionalismo illuministico, caffè filosofici e impegno dei philosophes volto al miglioramento della società umana, alla luce del lume della ragione Articolo 3 della nostra Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale, solidarietà come dovere	responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà;	Verifica in itinere
SCIENZE	Lombardo Rocco	4	La dipendenza da alcool e droghe (come deciso nella riunione di Dipartimento di Scienze)	Comprendere i concetti di dipendenza fisica e psicologica. Identificare i rischi associati all'uso di alcool e droghe. Promuovere la consapevolezza sulle conseguenze sociali e legali dell'uso di queste sostanze. Sviluppare strategie	Verifica strutturata: quiz a scelta multipla e domande aperte sui contenuti trattati

				per la prevenzione e il sostegno alla disintossicazione.	
ARTE	Melli Patrizia	3	Contrasto all'illegalità: analisi della normativa sulla lotta alle dipendenze, sul contrasto al gioco d'azzardo e sul reato di omicidio a partire dalla biografia di Caravaggio; Ambiente e patrimonio: le grandi campagne di scavo archeologico di Settecento e Ottocento, bene culturale e conservazione; Volontariato: Architetti senza frontiere.		
MATEMATICA	Solustri Barbara	2+2	dipendenza alcool e droghe: risoluzione di problemi di realtà (applicazione esponenziali e logaritmi) sui tempi di smaltimento di alcool e droghe rischi del gioco di azzardo: il banco non perde mai		
SCIENZE MOTORIE	Capizzano Cristina	4	Progetto Icaro		

EDUCAZIONE CIVICA**Classe 5A****Liceo Scientifico nuovo ordinamento English Plus**

a.s. 2025/2026

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

COMPETENZE: **n.1.** *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria*
n.2. *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Docente	Ore svolte	Argomento	Verifica	
Valeria Orsi	6	Sfruttamento del lavoro minorile: dalla lettura delle novelle di Verga il tema del lavoro minorile dall'800 a oggi; gli articoli della Costituzione e l'agenda 2030	Realizzazione di una presentazione da esporre ai compagni	
Valeria Orsi	9	La letteratura della Resistenza: percorso attraverso romanzi e racconti sulla Resistenza; il valore civile della letteratura. Lettura integrale del romanzo "L'Agnese va a morire", di Renata Viganò, realizzazione di un padlet di analisi e approfondimento; lettura di una serie di racconti tratti dal testo "Racconti della Resistenza", a cura di Gabriele Pedullà (Calvino, "Ultimo viene il corvo"; Fenoglio, "I ventitré giorni della città di Alba"; Ada Gobetti, "Si sentì più alto"; Elio Vittorini, "Una stella per tutti")	Prova tipologia esame di stato A, B, C	

Laura Pergolini	1	The experience of Charles Dickens's <i>Urania Cottage</i> and the Redemption of "Fallen Women" in the Victorian Age	Oral discussion	
Laura Pergolini	2	Women's Suffrage movement	Textual analysis about women who broke the glass ceiling	
Laura Pergolini	2	<i>The Clownvets Project</i> by Patch Adams	Oral discussion	
Yumara Venturini	2	Dallo Statuto alla Costituzione: continuità e fratture. · Lo Statuto Albertino: natura "ottriata", flessibilità e accentramento del potere. · La nascita della Costituzione repubblicana: il contesto post-bellico e l'Assemblea Costituente. · Analisi sincronica e diacronica: costituzione flessibile vs. costituzione rigida; sudditi vs. cittadini; il ruolo del Re rispetto al ruolo del Presidente della Repubblica e del Parlamento.	Verifica orale	
	2	Il movimento cattolico e la sfida della modernità · L'intransigentismo e il "Non Expedit" di Pio IX: l'estraneità dei cattolici dallo Stato unitario. · La <i>Rerum Novarum</i> e l'impegno sociale · Il superamento graduale del divieto: il Patto Gentiloni (1913) e l'alleanza in funzione antisocialista. · Il primo dopoguerra e la svolta del 1919: Don Luigi Sturzo e la fondazione	Verifica orale	

		del Partito Popolare Italiano (PPI). · Caratteri del PPI: aconfessionalità, interclassismo e popolarismo.		
	4	"L'azione dei Giusti e la moralità della responsabilità" • Il concetto di "Giusto": Definizione dei "Giusti" non come eroi o santi, ma come persone comuni che, di fronte all'ingiustizia, decidono di agire interrompendo la catena del male nel proprio spazio di responsabilità • La Resistenza in Italia come scelta morale: Inquadramento storico: dagli eventi del 1943 (caduta del fascismo e armistizio) alla nascita della RSI e dell'occupazione tedesca Biografie esemplari dell'impegno civile: • Sandro Pertini: La figura del "Presidente partigiano", dalla lotta antifascista al carcere, fino alla Presidenza della Repubblica; la sua visione della Costituzione come "testamento dei caduti" (Art. 3 e 11). • Ursula Hirschmann: Il ruolo delle donne nella Resistenza e la nascita dell'ideale federalista europeo con il <i>Manifesto di Ventotene</i> per garantire una pace	Verifica orale	

		duratura oltre i nazionalismi. • Ada Gobetti: L'impegno pedagogico e la Resistenza come "esercizio quotidiano di democrazia" da trasmettere alle nuove generazioni. La Resistenza transnazionale: • Germania - La Rosa Bianca: La resistenza non violenta di Hans e Sophie Scholl contro il nazismo attraverso la diffusione della consapevolezza critica. • URSS - Aleksandr Solženicyn: La denuncia del sistema dei Gulag come "continente segreto" e la letteratura come testimonianza della dignità umana contro l'universo concentrazionario staliniano (<i>Arcipelago Gulag</i>). La Resistenza come radice della Costituzione • La Costituzione come "testamento dei caduti": Analisi della visione di Sandro Pertini, che considerava la Carta Costituzionale non solo un documento giuridico, ma l'eredità morale lasciata da chi ha combattuto per la libertà. • I principi fondamentali e la loro origine: focus sugli articoli 3 e 11 ○ Art. 3 (Uguaglianza e dignità): Il superamento		
--	--	--	--	--

		delle discriminazioni del regime totalitario attraverso la conquista della dignità umana ○ Art. 11 (Ripudio della guerra e limitazioni alla sovranità nazionale)		
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE				
COMPETENZE: n.10. <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i> n. 11. <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>				
Docente	Ore svolte	Argomento	Verifica	
Lombardo Rocco	4	Algoritmica: diritti, rischi e consapevolezza nella società digitale.	Lavoro di gruppo: role-playing. Analisi del bias algoritmico nei sistemi di riconoscimento facciale.	

PARTE QUINTA

- CRITERI DI VALUTAZIONE
- I CREDITI
- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	Imparare a Imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Comprende re i concetti Comprensione dei concetti di base collegati all'argomento preso in esame	Esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, anche integrate con fonti aggiuntive e, ove possibile, con riferimenti consapevoli ai contenuti di altre discipline.	5
			Esprime conoscenze articolate e precise.	4
			Possiede conoscenze basilari di un argomento di studio ed è in grado di giustificarle.	3
			Presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali.	2
			Presenta conoscenze frammentarie o confuse o inesatte.	1
			Non risponde o fornisce risposte non pertinenti e fuorvianti.	0
		Saper riflettere sui propri comportam enti Saper valutare il proprio comportament o nei processi di acquisizione di conoscenza	L'allievo è capace di autovalutare i propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	5
			L'allievo è in grado di valutare il proprio comportamento e di modificare positivamente il suo metodo di lavoro	4
			L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e di conseguenza tenta di modificare il proprio metodo di lavoro.	3
			L'allievo sa valutare solo parzialmente e/o superficialmente il proprio comportamento e non è del tutto consapevole del proprio metodo di lavoro	2
			L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel valutare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	1
			L'allievo non riflette sul proprio comportamento e non è consapevole del proprio metodo di lavoro	0
		Avere iniziativa di studio autonomo	L'allievo cerca attivamente di acquisire dati ulteriori utilizzando in modo consapevole informazioni da fonti diverse.	5
			L'allievo si impegna in modo costante nella ricerca di informazioni aggiuntive utilizzando fonti diverse	4
			L'allievo è in grado di ricercare informazioni aggiuntive ma lo fa in modo saltuario	3
			L'allievo fa tentativi sporadici di acquisire ulteriori informazioni ma ha bisogno di essere guidato nella ricerca delle fonti	2
			L'allievo è passivo, manca di iniziativa nella ricerca di informazioni aggiuntive.	1
			L'allievo ha costantemente bisogno delle indicazioni del docente per procedere allo studio degli argomenti proposti e non ricerca alcuna informazione aggiuntiva.	0
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	Progettare Saper utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici.	Definire strategie Capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti	L'allievo è in grado di elaborare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti, e sa difendere o avvalorare tali ipotesi.	5
			L'allievo sa formulare ipotesi in modo chiaro e definisce strategie d'azione di cui è in grado di prevedere gli effetti	4
			L'allievo è capace di formulare ipotesi e di prevedere i probabili effetti delle azioni e degli esiti di situazioni, solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, perché vicini nel tempo e/o nello spazio	3
			L'allievo formula ipotesi parziali e/o confuse e non è in grado di definire strategie d'azione né di prevedere e valutare gli esiti di determinate situazioni	2
			L'allievo, anche quando ha acquisito dati utili per poter individuare possibili scenari, non è in grado di prevedere gli effetti delle azioni/situazioni e di formulare ipotesi.	1
			L'allievo non è in grado di avanzare ipotesi, pianificare attività o definire strategie d'azione	0
	Comunicare comprendere rappresentar e Ogni allievo deve poter	Usare una terminologia appropriata	Si esprime manifestando completa padronanza del lessico disciplinare e ricercata cura nella scelta delle parole. Comunica tenendo in considerazione il punto di vista dell'altro.	5
			Si esprime dimostrando consapevolezza nella scelta dei termini rispetto all'argomento e rispetto al destinatario	4
			Usa il linguaggio specifico in modo corretto e comunica con l'interlocutore in modo chiaro	3
			Usa in modo impreciso il lessico specifico e non riesce a comunicare con l'interlocutore in modo del tutto chiaro.	2

RELAZIONE CON GLI ALTRI	comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi	Comunicare in modo efficace	Commette gravi errori espressivi con conseguenti errate implicazioni concettuali. Non tiene in considerazione il destinatario della comunicazione.	1
		Analizzare il contesto Interpretazio ne Saper distinguere il messaggio del comunicatore dall'interpreta zione del destinatario	Non usa affatto una terminologia appropriata all'argomento e al destinatario. Il discorso è estremamente confuso	0
			Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti analizzandole in maniera critica ed esprimendo autonomia di giudizio.	5
			Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti illustrando efficacemente le ragioni dei nessi e delle differenze individuate.	4
			Focalizza i piani interpretativi ed i punti di vista; comprende il senso essenziale dei testi e delle fonti e lo sa illustrare	3
			Individua alcuni piani interpretativi e alcuni punti di vista.	2
			Non individua con chiarezza i principali piani interpretativi ed i possibili punti di vista; liconfonde; fraintende i nessi tra i documenti e gli argomenti	1
			Nessuna individuazione dei punti di vista implicati dall'argomento in esame; nessuna interpretazione dei documenti o delle fonti di studio.	0
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare Ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista	Saper discutere e rispettare i differenti punti di vista	L'allievo partecipa attivamente e con senso di responsabilità alla discussione ponendo in relazione i diversi punti di vista , mostrandosi critico, ma anche disponibile a cambiare prospettiva e a cercare soluzioni condivise .	5
			L'allievo partecipa attivamente alla discussione, ascolta e comprende le ragioni degli altri ponendo domande ai suoi interlocutori e assumendo un atteggiamento empatico	4
			L'allievo partecipa alla discussione motivando le proprie ragioni, ascoltando il punto di vista degli altri ma comprendendolo solo parzialmente .	3
			L'allievo partecipa alla discussione mantenendo testardamente il suo punto di vista e ignorando il punto di vista degli altri	2
			L'allievo partecipa alla discussione con frasi fatte prive di argomentazione , è verbalmente aggressivo e intollerante verso le opinioni altrui e/o verso coloro che le esprimono	1
			L'allievo evita la discussione, non se ne interessa	0
		Partecipare Saper condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni	L'allievo partecipa in modo spontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza ed è capace di motivare e coinvolgere gli altri compagni .	5
			L'allievo partecipa in modo spontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza.	4
			L'allievo partecipa condividendo le informazioni e/o le azioni che il gruppo di appartenenza ritiene utili alla soluzione del problema, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato .	3
			L'allievo partecipa proponendo idee e soluzioni individuali, senza condividere con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione .	2
			L'allievo partecipa occasionalmente , limitandosi a giudizi personali, senza interazione con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione .	1
			L'allievo non partecipa : è distratto ed indifferente alla soluzione di problemi comuni.	0
		Essere flessibili Saper affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti	L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti problematici e di riadattarle all'evoluzione delle situazioni stesse , senza perdere di vista l' obiettivo da perseguire	5
			L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute a nuovi contesti	4
			L'allievo riconosce i problemi nuovi ed è in grado di adeguare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti solo quando questi si discostano parzialmente da quelli già conosciuti.	3
			L'allievo riconosce i problemi nuovi e si sforza di adattare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti ma senza riuscirci	2
			L'allievo si limita a ripetere idee e/o procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattare ai nuovi contesti	1
			L'allievo non riconosce i problemi nuovi.	0
		Esercitare coerenza tra conoscenze, valori e	L'allievo individua con efficacia e con senso del dovere le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti assumendo comportamenti coerenti . Inoltre sa riorientare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti di fronte a situazioni nuove .	5
			L'allievo individua con efficacia le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti e assume comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	4

RELAZIONE CON GLI ALTRI	Agire in modo autonomo e responsabile Ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale	comportamenti	L'allievo individua le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, ma assume solo in parte comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	3
			L'allievo individua in parte le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, e ha una consapevolezza saltuaria del problema della coerenza .	2
			L'allievo non sa individuare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, quindi non si pone il problema della coerenza .	1
			L'allievo non è interessato a ricercare possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti: non dà valore alle regole e non si assume alcuna responsabilità delle proprie azioni.	0
		Assumere responsabilità Capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza	Sa assumersi le responsabilità sul piano personale nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto , e contribuisce in modo efficace alla soluzione di problemi personali e/o collettivi	5
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale, e si impegna in prima persona e in modo autonomo alla soluzione di problemi personali e/o collettivi.	4
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale e cerca di agire in prima persona, se spronato , alla soluzione dei problemi personali e/o collettivi.	3
			Sa assumere solo in parte la responsabilità personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi personali e/o comuni.	2
			Non sa assumersi le responsabilità sul piano personale per agire e risolvere problemi propri e/o collettivi.	1
			Non ha interesse e volontà a contribuire alla soluzione di problemi personali e/o collettivi, e si ritiene estraneo ad essi.	0
RELAZIONE CON LA REALTÀ*	Risolvere problemi L'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	Valutare la fattibilità Saper concepire attività pratiche realistiche e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale	Concepisce e assume comportamenti realistici e validi per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Li mette in atto in modo responsabile ed efficace nel contesto scolastico.	5
			Concepisce azioni realistiche e valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto in modo responsabile nel contesto scolastico.	4
			Concepisce azioni realistiche e sufficientemente valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto parzialmente nel contesto scolastico.	3
			Concepisce e tentazioni difficili da mettere in pratica non sono attuabili per affrontare situazioni problematiche nella vita reale	2
			Non sa concepire delle attività per affrontare situazioni problematiche nella vita reale.	1
			Non è interessato a individuare ed attuare azioni per risolvere situazioni problematiche di vita reale.	0
		Avere consapevolezza dell'incertezza Capacità di capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione nei loro processi evolutivi	Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e indeterminato, sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza ed è consapevole, pertanto, che l'azione umana deve ispirarsi al principio di prudenza	5
			Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza .	4
			Sacche , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che questo può causare dei danni, ma non sa riconoscere i diversi gradi di incertezza .	3
			Non sacche , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che sottovalutare ciò può causare danni a sé e agli altri.	2
			E' interessato alla soluzione dei problemi, ma non è consapevole che ogni problema ha un suo grado complessità .	1
			Non è interessato alla soluzione di situazioni problematiche.	0
		Collegare fenomeni, eventi, concetti e dati diversi elaborando argomentazioni	L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni organiche e approfondite. Sa tradurre in modo efficace le conoscenze sul piano della realtà.	5
			L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni consequenziali. Sa tradurre le conoscenze sul piano della realtà.	4

RELAZIONE CON LA REALTA'	Individuare collegamenti e relazioni Ogni allievo deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo	secondo uno sviluppo logico e sul piano della realtà.	L'allievo/a individua gli elementi basilari di un'argomentazione e li sa ordinare in modo coerente. Relaziona le conoscenze con la realtà con l'aiuto del docente.	3
			L'allievo/a collega solo alcuni aspetti della tematica o organizza in modo impreciso la propria argomentazione. Non relaziona le conoscenze con la realtà.	2
			L'allievo/a non sa argomentare gli enunciati, ma li assume mnemonicamente	1
			L'allievo/a non sa individuare fenomeni, concetti e dati basilari di una tematica di studio	0
		Avere consapevolezza della complessità della realtà Sapersi rendere conto che viviamo in un mondo in cui tutto è interdipendente e in cui le relazioni non sono solo quelle di causa- effetto	L'allievo/as riconoscere le relazioni organiche, contestualizzando i fenomeni al livello di complessità corrispondente.	5
			L'allievo/a mostra la consapevolezza che sistemi complessi non corrispondono alla somma delle parti che li compongono ma non riesce a riconoscere le relazioni organiche.	4
			L'allievo/a riconosce la differenza tra sistemi semplici e complessi della realtà in cui vive, ma crede che i sistemi complessi corrispondano alla somma delle parti che li compongono.	3
			L'allievo/a sa cogliere in modo approssimativo la complessità del reale.	2
			L'allievo/a è interessato/a alla realtà in cui vive, ma non coglie la complessità del reale.	1
			L'allievo/a non è interessato/a alla realtà in cui vive.	0
RELAZIONE CON LA REALTA'	Acquisire e interpretare l'informazione Ogni allievo deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Riconoscere ragionamenti errati	L'allievo riconosce con chiarezza l'incoerenza di una tesi sia complessivamente che nei passaggi specifici ed è in grado di correggerla.	5
			L'allievo riconosce autonomamente le incoerenze di un ragionamento e individua i principali passaggi logici scorretti	4
			L'allievo trova difficoltà a distinguere le argomentazioni errate da quelle corrette e necessita a tal fine di aiuto. Riesce con fatica così ad individuare l'incoerenza del ragionamento.	3
			L'allievo riesce ad individuare alcuni dei passaggi logici errati del ragionamento e solo con l'aiuto del docente	2
			L'allievo, anche se aiutato dal docente, non riconosce affatto i passaggi logici scorretti di un'argomentazione	1
			L'allievo scambia i ragionamenti errati per corretti	0
		Formarsi opinioni personali critiche	L'allievo si forma opinioni/punti di vista critici su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli	5
			L'allievo ha o matura una complessiva opinione personale su un tema proposto ed è in grado di argomentare adeguatamente e complessivamente la propria posizione	4
			L'allievo si forma delle opinioni sui problemi ma non sa portare ragioni coerenti e logiche per sostenerle	3
			L'allievo realizza una opinione complessiva, ma superficiale, disarticolata e approssimativa	2
			L'allievo non si forma una propria complessiva opinione personale su un problema proposto	1
			L'allievo si rifiuta di lavorare per costruire una propria opinione	0
		Avere consapevolezza dei valori Saper leggere, attraverso le azioni e le scelte degli altri di se stessi o dei gruppi, gli interessi i valori impliciti o espliciti in campo	L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte, sa riconoscerli con chiarezza nelle azioni proprie e degli altri comprendendone i possibili sviluppi	5
			L'allievo conosce e riconosce i valori ispiratori delle scelte e delle azioni proprie e altrui	4
			L'allievo conosce in teoria i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non sempre sa riconoscerli nelle azioni proprie e degli altri	3
			L'allievo conosce in teoria solo alcuni valori ispiratori delle azioni e delle scelte, ma non sempre sa riconoscerli nelle scelte proprie e degli altri	2
			L'allievo non riesce affatto a riconoscere i valori ispiratori delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo.	1
			L'allievo nega l'esistenza di valori ispiratori a fondamento delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo e non pone i valori a fondamento delle sue scelte e delle sue azioni.	0

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRITTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	Imparare ad imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Autonomia nello studio	LIV.5 L'allievo è sollecito ad attivarsi per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze.	Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona, come esercizi, elaborati, test a tempo	Puntuale secondo la data di consegna	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze anche se non sempre nei tempi richiesti.		Abbastanza puntuale ma con recupero di consegne precedenti; alcune consegne disattese secondo la data di consegna	Discreto
			LIV.3 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze in modo discontinuo		Saltuario metà degli invii richiesti	Suff.
			LIV.2 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze in modo selettivo/occasionale e solo in alcune discipline		Selettivo occasionale meno della metà degli invii richiesti	Insuff
			LIV.1 L'allievo si rifiuta di verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze (non consegna i lavori assegnati e non risponde al docente)		Nessun invio	Grav. Insuff.

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIO NE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRIPTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	Imparare a imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Acquisire e comprendere i contenuti disciplinari comprendere i concetti comunicare utilizzando il lessico disciplinare	LIV. 5 L'allievo esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, eventualmente integrate con fonti aggiuntive Si esprime con padronanza del lessico disciplinare	Qualità del contenuto	Approfondito	Buono Ottimo
			LIV.4 L'allievo esprime conoscenze articolate e precise . Si esprime con un lessico disciplinare adeguato .		Completo adeguato	Discreto
			LIV.3 L'allievo possiede conoscenze basilari esatte della disciplina e le sa giustificare. Si esprime con un lessico disciplinare abbastanza corretto .		Abbastanza completo	Sufficiente
			LIV.2 L'allievo presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali . Si esprime in modo impreciso e non del tutto chiaro; usa impropriamente il lessico specifico.		Superficiale frammentario	Insufficiente
			LIV.1 L'allievo presenta conoscenze lacunose/confuse/inesatte Si esprime con un lessico scorretto e in maniera non chiara.		Incompleto	Gravemente insufficiente

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRIPTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SE'	Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali per comunicare (hardware, software e reti)	LIV.5 L'allievo sa utilizzare correttamente in autonomia hardware, software e navigare in rete scegliendo gli strumenti più adatti per la produzione e la condivisione di contenuti digitali	Presentazio- ne del compito assegnato tramite classe virtuale, dimostrando un appropriato utilizzo delle tecnologie	Ordinata e precisa	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo utilizza in autonomia e quasi sempre con abilità le tecnologie per la produzione e la condivisione di contenuti digitali		Quasi sempre ordinata e precisa	Discreto
			LIV.3 L'allievo è in grado di utilizzare in modo corretto le tecnologie digitali		Sufficientemente ordinata e precisa	Suff.
			LIV.2 L'allievo usa le tecnologie, in modo discontinuo e non del tutto consapevole		Poco ordinata e poco precisa	Insuff
			LIV.1 L'allievo usa con difficoltà le tecnologie e non riesce produrre nessun tipo di lavoro con esse		Disordinata e imprecisa	Grav. Insuff.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare	Partecipare	LIV.5 L'allievo partecipa attivamente e con senso di responsabilità alle attività sincrone collaborando per renderle efficaci	Partecipa alle attività sincrone proposte, come video lezioni ecc.	Puntuale	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo partecipa con attenzione alle attività sincrone e interagisce con il docente e il gruppo classe		Abbastanza puntuale	Discreto
			LIV.3 L'allievo partecipa alle attività sincrone senza mostrare interesse e solo se sollecitato		Saltuaria	Suff
			LIV.2 L'allievo partecipa occasionalmente/selettivamente alle attività sincrone non interagendo con il docente e con il gruppo classe		Selettiva/Occasio nale	Insuff
			LIV.1 L'allievo non partecipa: è distratto ed indifferente alle attività proposte		Non rilevata	Gravem ente insuffici ente

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
(approvazione del C.D. 05.10.2022)

Parametri per l'attribuzione del voto inferiore a 6/10

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
Inferiore a 6/10	Aver riportato una sospensione superiore a 15 giorni per i comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni" e nelle seguenti ipotesi Compiere atti gravi di vandalismo che comportino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", si può assegnare come valutazione del comportamento un voto inferiore ai 6/10 se viene riscontrata la recidività e o la gravità anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati , nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e successive modificazioni, in assenza di ravvedimento tale da evidenziare un effettivo cambiamento
	Effettuare furti	
	Fare uso di sostanze stupefacenti a scuola e/o esserne in possesso	
	Utilizzare smartphone e altri dispositivi elettronici per filmati, registrazioni, fotografie e inviarli in rete	
	Aggredire fisicamente chiunque	
	Insultare il personale della scuola nell'esercizio delle proprie funzioni	
	Avere un atteggiamento persecutorio	
	Adottare comportamenti pericolosi per sé e/o per gli altri	
	Istigare o esercitare pressioni su altri studenti limitandone la libertà	
	Manomettere o falsificare atti o documenti scolastico	

Parametri per l'attribuzione del 6

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
6	CONDOTTA Danneggiare e imbrattare in modo permanente (con necessità di intervento oneroso per la riparazione) locali scolastici, immobili, suppellettili o altri beni dell'Istituto o di altri proprietari, dentro e fuori della scuola, nell'ambito della recinzione.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia" si <u>può</u> assegnare il 6 come voto di comportamento se viene riscontrata la <u>recidività e o la gravità</u> anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati
	Lasciare le aule, i laboratori, i bagni in condizioni di rilevante sporcizia e di disordine	
	Avere un atteggiamento non educato o di rifiuto	
	Disturbare ripetutamente il lavoro in classe e/o delle altre classi	
	Utilizzare un linguaggio volgare con finalità di offesa e/o blasfemo	
	Fumare negli ambienti scolastici e nelle aree esterne pertinenti	
	PARTECIPAZIONE	
	Mostrare evidente disinteresse per l'attività didattica.	
	Utilizzare lo smartphone o altro dispositivo elettronico per lo svolgimento delle verifiche	
	Copiare durante lo svolgimento delle verifiche	
	FREQUENZA/PUNTUALITA'	
	Frequentare in maniera discontinua e/o entrare sistematicamente in ritardo	
	Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con reiterato e persistente ritardo	
	SANZIONI DISCIPLINARI In presenza di una sospensione tranne nel caso in cui il ragazzo abbia dimostrato di aver compreso	

Parametri per l'attribuzione del 7

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
	CONDOTTA Mangiare nei laboratori, in palestra, in aula magna e in biblioteca e lasciare residui sparsi	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare il 7 come voto di comportamento se viene riscontrata la recidività e o la gravità in presenza anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati.</u>
7	Imbrattare locali scolastici, immobili o suppellettili in modo non permanente	
	Adottare atteggiamenti e comportamenti non adeguati all'ambiente scolastico	
	Avere un abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	
	PARTECIPAZIONE	
	Mostrare un'attenzione discontinua durante le lezioni.	
	Non essere puntuali nello svolgimento dei compiti assegnati	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Entrare spesso in ritardo	
	Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con ritardo	
	SANZIONI DISCIPLINARI Aver ricevuto una nota disciplinare	

Parametri per l'attribuzione dell'8

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
8	CONDOTTA Avere un comportamento corretto, ma poco propositivo nelle attività didattiche e/o in quelle integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare l'8 come voto di comportamento</u> in presenza di almeno 5 dei parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	Utilizzare correttamente i locali della scuola, le attrezzature e il materiale didattico	
	Interagire in maniera non conflittuale con i compagni	
	PARTECIPAZIONE Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti assegnati	
	Essere talvolta distratti durante le lezioni e distrarre la classe	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in modo non sempre regolare	
	Rispettare gli orari delle lezioni	
	SANZIONI DISCIPLINARI Riportare qualche ammonizione verbale	

Parametri per l'attribuzione del 9

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
	CONDOTTA Adempiere in maniera costante ai doveri scolastici	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la
	Rispettare le norme disciplinari dell'Istituto	

9	Avere una integrazione positiva nel gruppo	valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”, <u>si può assegnare il 9 come voto di comportamentose</u> si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d’istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d’istituto)	
	PARTECIPAZIONE Mostrare interesse e partecipare alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	
	FREQUENZA/ PUNTUALITA’ Frequentare le lezioni in maniera regolare e puntuale	
	SANZIONI DISCIPLINARI Non averriportato neppure ammonizioni verbali	

Parametri per l’attribuzione del 10

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
10	CONDOTTA Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d’istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d’istituto) anche nei confronti degli altri.	Visto lo “Schema di regolamento” del 13 marzo 2009 concernente il “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”, <u>si può assegnare il 10 come voto di comportamentose</u> si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	PARTECIPAZIONE Partecipare attivamente alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	
	Interagire in maniera sempre costruttiva con i compagni e con gli adulti	
	Mostrare impegno autonomo ed assiduo nello svolgimento del lavoro scolastico	
	FREQUENZA/PUNTUALITA’ Frequentare le lezioni in maniera assidua e puntuale	
	SANZIONI DISCIPLINARI Non aver riportato neppure ammonizioni verbali	

I CREDITI

L'art. 15 del DL 62/2017 stabilisce che in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno (tabella A).

TABELLA A (DL 62/2017 art.15, comma 2)

Attribuzione credito scolastico

Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nell'anno scolastico 2021/2022, per i candidati che svolgono l'esame di Stato è stato necessario convertire il credito acquisito nel terzo, nel quarto e nel 5 anno utilizzando la Tabella 1 di conversione presente nell'allegato C dell'O.M n 65/2022.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

L'I.I.S. Cambi- Serrani stabilisce che, dal momento che il credito scolastico valuta il complesso dell'esperienza scolastica dello studente, bisogna tenere conto, oltre che della media dei voti, anche dell'impegno manifestato sia a scuola, come partecipazione alle lezioni, che a casa, valutabile in termini di responsabilità nello svolgimento dei compiti, di studio e di rispetto delle regole.

Per quanto riguarda la media dei voti si stabilisce che quando questa è rappresentata da un numero decimale uguale o superiore allo 0,5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione (Tabella A prevista dall'articolo 11, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323); quando invece la media dei voti è rappresentata da un numero decimale inferiore allo 0,5 si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione; agli studenti che tuttavia abbiano dato prova di impegno, assiduità nella partecipazione e nella frequenza o collaborazione rispetto alle diverse attività della scuola, o abbiano progredito in modo sensibile nella preparazione nel corso dell'anno scolastico, sarà attribuito, come gratifica e stimolo, il punteggio massimo.

Per quel che concerne l'assegnazione dei crediti formativi, non menzionati dal suddetto DL 62/2019, si fa riferimento alla specifica normativa al riguardo (D.M. 24 febbraio 2000 n. 49), poiché si ritiene importante gratificare quanti svolgano delle attività significative al di fuori della scuola. Saranno pertanto considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo esperienze extrascolastiche documentate, come il volontariato, lo sport, le certificazioni linguistiche o informatiche o i corsi di studio di ogni genere.

Per l'anno scolastico in corso, l'attribuzione dei crediti avverrà in base a quanto stabilito dall'OM 45 del 09 Marzo 2023: il riferimento è la tabella A del DL 62/2017, di seguito riportata.

LE PROVE DI ESAME

L'art. 17 dell'O.M. n. 65/22 disciplina le prove di esame, che, rispetto a quanto stabilito DL 62/2017, "sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio. L'O.M. 54 del 26/03/2026.

-seconda prova in forma scritta: venerdì 19 giugno 2026.
La durata della seconda prova è di 6 ore.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Con D.M. 1095 del 21 novembre 2019 si definisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato; con DM 769 del 26 novembre 2018 si definisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, nonché la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA:
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	parziale/incompleto	Scarso	Assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguita	Parziale	Scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguita	Parziale	Scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	Parziale	Scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	Parziale	Scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	Scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	nel complesso presente	Parziale	Scarso	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	Scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

SECONDA PROVA DI MATEMATICA

La prova, della durata di 6 ore, consiste nella risoluzione, a scelta del candidato, di un problema (scelto tra due) e di quattro quesiti (scelti tra otto).

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti della matematica di base, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del Liceo Scientifico e dettagliate nel relativo quadro di riferimento. In particolare mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo e risolutivo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Per l'attribuzione del punteggio, pari ad un massimo di venti punti, viene utilizzata la seguente griglia elaborata dal dipartimento di Matematica dell'Istituto ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Tale punteggio espresso in ventesimi come previsto dalla suddetta griglia è convertito sulla base della tabella 3, di cui l'allegato C dell'ordinanza n. 65/2022.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica proposta. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi		0-5
	L2	Esamina la situazione in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		6-12
	L3	Esamina la situazione in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		13-19
	L4	Esamina criticamente la situazione in modo completo ed esauriente. Formula formule esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20-25
Sviluppare il processo risolutivo Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.		0-5
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6-12
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		13-19
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente.		20-25

		Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		
--	--	--	--	--

Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		0-6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7-15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti formali opportuni.		16-24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici ed utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25-30
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.		0-4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5-10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11-16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17-20
Totale punti				____/100
Voto				____/20

Tabella di conversione

Punteggio in 100	0 – 4	5 – 9	10 – 17	18 – 23	24 – 30	31 – 35
Punteggio in 20	3	4	5	6	7	8
Punteggio in 100	36 – 39	40 – 44	45 – 49	50 – 54	55 – 61	62 – 69
Punteggio in 20	9	10	11	12	13	14
Punteggio in 100	70 – 74	75 – 79	80 – 84	85 – 89	90 – 94	95 – 100
Punteggio in 20	15	16	17	18	19	20

Tabella 3 allegato C dell'O.M 65/2022**Conversione del punteggio della seconda prova**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9 del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) del d.m. 13/2026, secondo quanto indicato nell'O.M. 54 del 26/03/2026, art. 22.

Fasi del colloquio

- Breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce del Curriculum
- Proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline
- Breve relazione o lavoro multimediale relativo alle esperienze nell'ambito della formazione scuola-lavoro
- Il colloquio verifica le competenze di educazione civica
- Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte

Per la griglia di valutazione del colloquio si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. 54 del 26/03/2026.

PARTE SESTA

SIMULAZIONI

Il testo e le date delle simulazioni saranno inserite in allegato.

PARTE SETTIMA

I PROGRAMMI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“L.CAMBI – D.SERRANI”

60015 Falconara M.ma (AN)

Distretto Scolastico N. 9 – Cod. Mecc. ANIS002001 – C.F. 93022250422

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: **5** Sez. **A** Corso: **Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento** a.s. **2025-26**
Disciplina: **Disegno e storia dell'arte** Docente: **prof.ssa Patrizia Melli**
Libro di testo: *L'Arte di vedere*, Edizione blu, Volume 4 e 5, a cura di Gatti C., Mezzalama G., Parente E., Tonetti L., edizioni B. Mondadori

Fine Ottocento

Realismo francese:

Daumier: *Vagone di terza classe*, olio su tela, Metropolitan Museum of Art, New York, 1863-65
p. 969 “il vagone di terza classe”

Impressionismo: la poetica dell'attimo visivo e la pittura della luce, la gioia di vivere e i placidi paesaggi, la pittura en plein air e le innovazioni tecniche, la stesura rapida e asciutta.

- Claude Monet: *Impressione, levar del sole*, Musée Marmottan Monet, Parigi, 1872
p. 989 “Impression: soleil levant”
- Renoir: *Ballo al moulin de la galette*
p. 1001

Rivoluzione urbanistica

Parigi di Haussmann p 976

Postimpressionismo, Art Nouveau e Secessioni:

Il superamento della riproduzione del visibile, la semplificazione delle forme e della gamma cromatica, la dimensione soggettiva, la nascita della fotografia, i materiali innovativi e i rinnovamenti artistici e urbanistici della Belle Epoque.

- Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*, olio su tela, Art Institute, Chicago, 1884-86.
p. 1014, 1016 “il tempo sospeso di una domenica pomeriggio”
- Paul Cézanne: *Le grandi bagnanti*, olio su tela, versione del Museum of Art, Philadelphia, 1898-1905
p. 1024, 1026 “L'ultimo decennio: Le grandi bagnanti”
- Vincent Van Gogh: *Notte stellata*, olio su tela, Museum of Modern Art, New York, 1889;
p. 1039 “Notte stellata: una visione lirica e allucinata”
- Vincent Van Gogh: *Campo di grano con corvi*, olio su tela, Van Gogh Museum, Amsterdam, 1890;

p. 1040 "Campo di grano con corvi"

- Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*, olio su tela, Museum of Fine Arts, Boston, 1897-98;

p. 1030,1031 "un testamento pittorico: da dove veniamo? che siamo? dove andiamo?"

- Antoni Gaudì: *Casa Batllò*, Barcellona, 1904-1906;

p. 1048,1050 "Casa Batllò"

- Gustave Klimt: *Il bacio*, Olio su tela, Österreichische Galerie, Vienna, 1907-1908;

p. 1056 "il bacio"

- Munch: *Il grido*, olio, tempera e pastello su cartone, Nasjonalmuseet, Oslo, 1893

p. 1058,1060 "la natura come specchio dell'anima: il grido"

Primo Novecento

La rivoluzione artistica e architettonica di inizio secolo. La nascita e la diffusione delle avanguardie storiche. Le nuove categorie di bellezza, la poetica dell'oggetto, la rinuncia al virtuosismo tecnico e alla mimesi del reale, il ricorso a materiali innovativi ed extra pittorici.

Espressionismo:

- Henri Matisse: *La danza*, olio su tela, versione del Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo, 1909-10;

p. 1074 "la danza: un'immagine primitiva e moderna"

- Ernst Ludwig Kirchner: *Potsdamer Platz*, olio su tela, Neue Nationalgalerie, Berlino, 1914;

p. 1080 "l'inquietudine contemporanea: Potsdamer Platz"

Astrattismo:

- Vasilij Kandinskij: *Composizione VIII*, olio su tela, Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo, 1913; *si allega scheda di analisi tratta da altro libro di testo*

Cubismo:

- Pablo Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, olio su tela, Museum of Modern Art, NY, 1907

p. 1094, 1096

- Pablo Picasso: *Ritratto di Ambroise Vollard*, olio su tela, Museo Puškin, Mosca, 1909-10

p. 1098 "ritratto di Ambroise Vollard"

- Pablo Picasso: *Guernica*, olio su tela, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid, 1937;

p. 1106 "Guernica: un manifesto contro tutte le guerre"

Futurismo:

- Umberto Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio*, bronzo, Museo del Novecento, Milano, 1913;

p. 1113 "Forme uniche della continuità nello spazio"

- Giacomo Balla: *Bambina che corre sul balcone*, olio su tela, Museo del Novecento, Milano, 1912;
p. 1114,1115 "bambina che corre sul balcone"
- Antonio Sant'Elia: *Studio per una centrale elettrica*, inchiostro nero, verde, rosso e matita nera su carta, Collezione Paride Accetti, Milano, 1914
p. 1116,1117 "studio per una centrale elettrica"

Dadaismo:

- Marcel Duchamp: *Fontana*, porcellana, Collezione Schwarz, Milano, 1917 (replica del 1964 dell'originale perduto);
p 1154 "il ready-made puro"

Surrealismo:

- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria*, olio su tela, Museum of Modern Art, New York, 1931;
p. 1165,1166 "la persistenza della memoria"
- Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*, olio su tela, Albright-Knox Art Gallery, Buffalo (New York), 1924-25;
p. 1167 "il carnevale di Arlecchino"

Movimento moderno (Razionalismo):

- Le Corbusier: *Villa Savoye*, Poissy (Parigi), 1928-31;
p. 1208,1209 "i cinque punti dell'architettura", "Villa Savoye"
- Walter Gropius: *Nuova sede del Bauhaus*, Dessau (Germania), 1925-26;
p. 1203, 1204, 1205 "il Bauhaus e l'ideale di fusione tra le parti"
- F.L. Wright: "Fallingwater", Pennsylvania, 1936-39 Usa.

Arte di Regime:

- Il regime e le arti p.1175, "il volto del regime"
- Cenni a Terragni, Casa del Fascio di Como p. 1215,1216
- la mostra d'arte degenerata, p1150 "Arte e regimi totalitari"

Secondo Novecento

La reazione artistica al dopoguerra, l'espressività della materia e la centralità dell'azione nella creazione artistica. Gli anni della ripresa economica con l'arte della società di massa e dei consumi.

Cenni all'arte Informale, alla Pop Art e all'Architettura decostruttivista.

Data, 14/05/2026

(Firma)

LICEO SCIENTIFICO “LIVIO CAMBI”

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Corso liceo scientifico opzione Nuovo Ordinamento

Classe VA

Prof.ssa Solustri Barbara

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Concetto di funzione; classificazione delle funzioni; dominio, codominio, immagine e segno di una funzione; proprietà delle funzioni. Funzione di variabile reale e suo grafico, estremi di una funzione e campo di esistenza. Grafici delle principali funzioni notevoli, grafici deducibili dalle principali funzioni con trasformazioni (simmetrie, traslazioni, dilatazioni).

LIMITI DI FUNZIONI

- Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto e di infinito, insiemi limitati e illimitati, estremi inferiore e superiore di un insieme di numeri reali.
- Concetto di limite. Definizione di limite: tutti i casi; verifica dei limiti. I teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto o dei due carabinieri (dimostrazione).
- Il Calcolo dei limiti; operazioni con i limiti, forme indeterminate, eliminazione dell'indeterminazione. I limiti notevoli, calcolo dei limiti con l'uso dei limiti notevoli.
- Funzioni continue: definizione, teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri). Studio della continuità di una funzione.
- Discontinuità di una funzione, specie di discontinuità. La ricerca degli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui. Il grafico probabile di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Concetto di derivata; definizione rapporto incrementale; definizione derivata di una funzione e suo significato geometrico; retta tangente al grafico di una funzione; derivata delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate. Studio della derivabilità di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat e Rolle (dimostrazione), Lagrange e sue conseguenze, teorema di Cauchy, enunciati e significato geometrico. Il teorema di De L'Hospital per il calcolo dei limiti in forma indeterminata; criterio di derivabilità; il differenziale di una funzione; applicazione delle derivate alla fisica.
- Massimi, minimi e flessi: determinazione dei punti di massimo e di minimo con l'utilizzo della derivata prima; concavità e convessità di una curva, flessi e derivata seconda. Studio di funzione e grafico.
- Problemi di massimo e di minimo di geometria analitica, piana e solida. Risoluzione di numerosi quesiti d'esame.

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive di una funzione, definizione integrale indefinito e sue proprietà; integrali indefiniti immediati, integrazione funzioni razionali intere.
- Integrazione funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI

- Definizione integrale definito, area del trapezoide, proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (dimostrazione) e suo significato geometrico. Definizione funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli - Barrow (dimostrazione). Calcolo integrale definito.
- Calcolo delle aree di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse x o y, area compresa tra due o più curve. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione intorno agli assi cartesiani e ad assi paralleli agli assi cartesiani; calcolo dei volumi di solidi con le aree delle sezioni perpendicolari all'asse x e all'asse y; calcolo dei volumi con il metodo dei gusci cilindrici.
- Integrali impropri relativi a funzioni illimitate, integrali impropri relativi a funzioni su intervalli illimitati.
- Risoluzione guidata di alcune delle prove d'esame più recenti.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Nozioni fondamentali, integrale di un'equazione differenziale.
- Equazioni differenziali del primo ordine, equazioni differenziali a variabili separabili e lineari del primo ordine; problema di Cauchy.

- Applicazione delle equazioni del primo ordine: circuito con induttanza e resistenza, risoluzione problemi di fisica (velocità-accelerazione, carica- intensità di corrente, campo elettrico- potenziale).
- Cenni alle equazioni differenziali del secondo ordine
- Risoluzione guidata di alcune delle prove d'esame più recenti.

DISTRIBUZIONE DI PROBABILITA'

- Ripasso calcolo combinatorio e definizione di probabilità
- Probabilità composte ed eventi indipendenti
- Teorema di Bayes
- Definizione di variabili aleatorie discrete e continue e loro caratteristiche
- Esempi di distribuzioni tipiche delle variabili aleatorie discrete e continue
- Risoluzione guidata dei quesiti delle prove d'esame più recenti.

GEOMETRIA ANALITICA ED EUCLIDEA NELLO SPAZIO (svolto nella classe IV)

- Risoluzione dei quesiti delle prove d'esame di stato

Gli alunni:

.....

.....

L'insegnante

Falconara 15 maggio 2026

Programma svolto Fisica - IIS Cambi - Serrani, Falconara Marittima

Classe VA

A.S. 2025/26

Modulo 1 - I campi magnetici

- Le caratteristiche del campo magnetico;
- Esperimento di Oersted;
- Esperimento di Ampere;
- Esperimento di Faraday;
- Forza di un campo magnetico su un filo rettilineo attraversato da corrente;
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente;
- Campo magnetico generato da una spira e di un solenoide percorsi da corrente;
- Forza di Lorentz e moto di una particella carica in un campo magnetico;
- Flusso e circuitazione del campo magnetico.

Modulo 2 - Induzione magnetica

- Correnti indotte e legge di Faraday Neumann-Lenz;
- Interpretazione microscopica della corrente indotta;
- Autoinduzione;
- Induttanza del solenoide;
- Extracorrenti di chiusura e apertura in un circuito RL;
- Energia del campo magnetico;
- L'alternatore;
- Circuiti con corrente alternata (circuito resistivo, capacitivo e induttivo);

Modulo 3 - Equazioni di Maxwell

- Legge di Faraday-Neumann tramite circuitazione;
- Paradosso di Ampere e corrente di spostamento;
- Equazioni di Maxwell;
- Caratteristiche delle onde elettromagnetiche;
- Densità di energia di campo elettrico e di campo magnetico.

Modulo 4 - Moto armonico e fenomeni ondulatori

- Moto armonico (equazione oraria, velocità e accelerazione);
- Moto armonico di una molla posta su un piano orizzontale;
- Moto armonico di un pendolo semplice;
- Caratteristiche di un'onda (onde trasversali, longitudinali, lunghezza d'onda, periodo, frequenza, pulsazione);
- Rappresentazione grafica di un'onda nello spazio e nel tempo;
- Onde bidimensionali e principio di Hugen-Fresnel;
- Riflessione e rifrazione;

- Diffrazione;
- Principio di sovrapposizione;
- Intensità di un'onda sonora;
- Effetto Doppler;
- Interferenza;
- Esperimento di Young della doppia fenditura;
- Diffrazione di un'onda luminosa.

Modulo 5 - Relatività ristretta

- Esperimento di Michelson- Morley;
- I postulati della relatività;
- Le conseguenze dei postulati della relatività (simultaneità, contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi).

Lavori di approfondimento svolti in gruppo

Sono stati svolti lavori di approfondimento in gruppi sui seguenti temi:

- Fisica dei sistemi complessi;
- Il bosone di Higgs;
- Psicologia dell'invenzione in ambito scientifico;
- I radiofarmaci;
- La nascita della meccanica quantistica e il problema del corpo nero;
- Einstein - biografia scientifica e impegno politico;
- Relatività generale.

Falconara Marittima,
12/05/2026

Prof. Lorenzo Chiaraluce

PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE VA
A.S. 2025-2026

DISCIPLINA	DOCENTE
Filosofia	Yumara Venturini

MODULI	CONTENUTI
Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco	IL ROMANTICISMO NEI SUOI CARATTERI GENERALI - Il Romanticismo come problema - Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco - Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso all'Assoluto - Il senso dell'infinito - La Sehensucht - L'infinità dell'uomo - La nuova concezione della storia - La nuova concezione della natura - L'ottimismo al di là del pessimismo DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO: Il dibattito sulla "cosa in sé" L'IDEALISMO TEDESCO FICHTE: • L'infinità dell'io • La Dottrina della scienza e i suoi tre principi • La struttura dialettica dell'io • L'Idealismo etico SCHELLING: • L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte • L'idealismo estetico HEGEL: • La filosofia come risposta al problema della scissione kantiana • I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia • Le partizioni della filosofia: idea, natura e spirito • La dialettica • La critica alle filosofie precedenti • La Fenomenologia dello Spirito e alcune sue figure • L'Autocoscienza: la dialettica servo-padrone, lo stoicismo-scetticismo e la coscienza infelice • L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: ✓ Lo Spirito Oggettivo: • diritto astratto, moralità eticità • famiglia, società civile, Stato ✓ Lo Spirito Assoluto: • arte, religione, filosofia

	• “La nottola di Minerva”
Capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano	SCHOPENHAUER: • La reinterpretazione del kantismo • La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé • Il mondo come volontà e rappresentazione • L’universalizzazione della volontà • Il pessimismo • Le vie di liberazione dal dolore Lecture: ▪ Da “<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>” ✓ “La fenomenologia del desiderio” ✓ “L’arte” ✓ “L’ascesi” KIERKEGAARD: • La verità del “singolo”: il rifiuto dell’hegelismo e “l’infinita differenza qualitativa tra l’uomo e Dio” • Fenomenologia dell’esistenza: gli stadi • Angoscia, disperazione e abbandono Lecture: ▪ Da “<i>Aut-Aut</i>” ✓ “Il punto zero” ✓ “Aut-aut contro Et-et” ✓ “Critica la sistema hegeliano” ✓ “Contro la riflessione oggettiva” ✓ “La scelta” ▪ Da “<i>Il concetto d’angoscia</i>” ✓ “L’angoscia” ▪ Da “<i>La malattia mortale</i>” ✓ “La disperazione” ▪ Da “<i>Timore e tremore</i>” ✓ “Abramo”
Dallo Spirito all’uomo	LA SINISTRA HEGELIANA FEUERBACH: • Il rovesciamento della filosofia speculativa • La critica a Hegel • La critica alla religione: alienazione e ateismo filosofico • Un nuovo umanismo: la filosofia dell’avvenire Lecture: ▪ Da “<i>L’essenza del Cristianesimo</i>” ✓ “L’alienazione religiosa”
I “Maestri del sospetto”	MARX: ▪ La critica al “misticismo logico” di Hegel

	▪ Il distacco da Feuerbach ▪ La critica alla Sinistra hegeliana ▪ La demistificazione del Capitalismo: • I <i>Manoscritti economico-filosofici</i>: la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione • La concezione materialistica della storia (materialismo storico e dialettico) • Il <i>Capitale</i> (merce, lavoro, plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo) • Il <i>Manifesto del partito comunista</i> (la storia come lotta di classe, la rivoluzione, la dittatura del proletariato e il comunismo scientifico) Lecture: ▪ Da <i>“La sacra famiglia”</i> ✓ “Contro il misticismo logico” ▪ Da <i>“Tesi su Feuerbach”</i> ✓ Critiche a Feuerbach ▪ Dal <i>“Manifesto del Partito Comunista”</i> ✓ La storia come lotta di classe: borghesi e proletari ▪ Da <i>“Per la critica della filosofia del diritto di Hegel”</i> ✓ La religione come oppio dei popoli NIETZSCHE: • Interprete della crisi della civiltà europea di fine '800 • La demistificazione della religione: ✓ “La Gaia scienza”: la morte di Dio • La demistificazione della metafisica: ✓ “Il crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa con il martello”: come il mondo vero è diventato una favola • La demistificazione della morale: ✓ “Genealogia della morale” e “Al di là del bene e del male”: la morale degli schiavi e dei signori • Il periodo di Zarathustra: ✓ La filosofia del meriggio ✓ <i>Così parlò Zarathustra</i>: genesi e senso del superuomo attraverso le tre metamorfosi dello spirito ✓ L'eterno ritorno attraverso “la visione e l'enigma” ✓ La trasvalutazione di tutti i valori ✓ La volontà di potenza Lecture: ▪ Da <i>“La gaia scienza”</i>: ✓ Aforisma 125 “L'annuncio della morte di Dio” ✓ Aforisma 341 “L'Eterno ritorno” ▪ Da <i>“Il Crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa con il martello”</i> ✓ “Come il mondo vero finì per diventare una favola. Storia di un errore” ▪ Da <i>“Così parlò Zarathustra”</i> ✓ “Il funambolo” ✓ “Le tre metamorfosi dello spirito” ✓ “La visione e l'enigma” FREUD • Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi • La scoperta dell'inconscio e la sua interpretazione • Il metodo psicoanalitico
--	---

	• Il processo di rimozione e i meccanismi di autodifesa (resistenza e censura) • Sogni, lapsus e atti mancati come vie d'accesso all'inconscio • La scomposizione psicoanalitica della personalità • Prima topica: conscio, preconscious e inconscio • Seconda topica: es, io, super-io Lecture: ▪ Da <i>“Introduzione alla psicoanalisi”</i> ✓ Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell'umanità
La crisi della scienza	H. BERGSON: • Critica all'assolutizzazione della scienza • Tempo della scienza e tempo della coscienza Lettura: ▪ Da <i>“Introduzione alla metafisica”</i> ✓ Durata e coscienza
Filosofia della storia	H. ARENDT: analisi dei totalitarismi • Da <i>“Le origini del totalitarismo”</i> (1951): cause e funzionamento dei totalitarismi • Da <i>“Vita attiva. La condizione umana”</i> (1958): agire, operare, lavorare (zoon politikon, homo faber, animal laborans) • Da <i>“La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme”</i> (1963): la personificazione dell'uomo-massa • Da <i>“La vita della mente”</i> (1978): il pensiero critico come antidoto al totalitarismo Lecture ▪ Da <i>“Le origini del totalitarismo”</i> ✓ “L'originalità del totalitarismo”
La filosofia dell'esistenza	M. HEIDEGGER: Da <i>“Essere e tempo”</i> • Analitica dell'Esserci • Gli esistenziali • La deiezione: Esistenza inautentica • L'Essere per la morte: Esistenza autentica • Esserci e temporalità J.P. SARTRE: da <i>“L'esistenzialismo è un umanismo”</i> • L'esistenza precede l'essenza • La libertà come condanna • L'azione e l'impegno

LIBRO DI TESTO

Abbagnano, Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol.3, tomi A e B, ed. Pearson, 2021

Falconara Marittima, lì 15 Maggio 2026

L'insegnante
Yumara Venturini

PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE VA
A.S. 2025-2026

DISCIPLINA	DOCENTE
Storia	Yumara Venturini

MODULI	CONTENUTI
L'Ottocento: l'età dei nazionalismi	IL RISORGIMENTO ITALIANO • Le condizioni dell'unificazione nazionale • Le guerre di indipendenza • L'organizzazione dello stato unitario • La difficile integrazione nazionale • La questione romana L'UNIFICAZIONE TEDESCA • Le guerre di indipendenza e la nascita del II Reich • Confronto dei due processi di unificazione nazionale italiano e tedesco
L'Italia della Destra storica	L'ITALIA POST-UNITARIA • L'organizzazione dello stato unitario • I problemi dell'Italia post-unitaria • Gli anni della Destra e della Sinistra storica • La questione romana
La Belle époque	L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO • La situazione Europea dopo il 1870 • La II rivoluzione industriale • La società di massa • La crisi dello Stato liberale e la democratizzazione dello Stato • Il sistema bismarkiano delle alleanze • Colonialismo e imperialismo • Razzismo e Machtpolitik
Le guerre mondiali e i totalitarismi	LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: LA "GRANDE GUERRA" • Il quadro internazionale alla vigilia della prima guerra mondiale • I fronti contrapposti • Le origini del conflitto • La mappa delle posizioni interventiste e neutraliste in Italia • La dinamica del conflitto • La guerra combattuta sul fronte dolomitico italo-austriaco • Ancona nella Grande guerra • Dalla guerra europea alla guerra mondiale • Il genocidio armeno • Dalla rivolta araba del 1916 alle "primavere arabe" del 2010-11

	• La pace punitiva di Versailles • Gli effetti della guerra sul quadro geopolitico europeo LA RIVOLUZIONE RUSSA • L'impero zarista • La rivoluzione del febbraio '17 • Il crollo dell'impero • La rivoluzione dell'ottobre '17 • Lenin, il partito bolscevico e il suo programma • Marxismo-leninismo • L'instaurazione della dittatura • La guerra civile • Il comunismo di guerra • La NEP IL DOPOGUERRA • La crisi europea: alla ricerca di nuovi assetti • La crisi economica • La crisi degli stati democratici e la nascita di movimenti reazionari • Il crollo di Wall Street del 1929: le cause e gli effetti negli USA e in Europa • Roosevelt e il "New Deal" LA NASCITA DEI TOTALITARISMI Definizione e caratteri comuni dei "totalitarismi": un modello interpretativo (Arendt) ✓ Il caso italiano: • La crisi del primo dopoguerra in Italia: Il biennio rosso • L'affermazione di MFC, PSI, PPI e sindacati • Dal biennio rosso al biennio nero • La vittoria mutilata • Mussolini, i Fasci di combattimento, le Squadre d'azione • La Marcia su Roma • La prima fase del fascismo: transizione verso la dittatura • La seconda fase del fascismo: instaurazione della dittatura • L'ideologia del fascismo • Gli strumenti per la repressione del dissenso • Gli strumenti per la costruzione del consenso • L'Antifascismo ✓ Il caso tedesco: • Gli errori della Pace di Versailles • La Repubblica di Weimar • Le conseguenze della grande crisi del '29 in Germania • L'ascesa di Hitler e del Partito Nazionalsocialista • La conquista del potere e l'instaurazione della dittatura • L'ideologia nazista e il Führerprinzip • Gli strumenti per la repressione del dissenso • Il sistema concentrazionario nazista • Gli strumenti per la costruzione del consenso ✓ Il caso sovietico: • La lotta per la successione di Lenin: Stalin vs Trotskij • Stalin: la costruzione della dittatura, • Dalla NEP all'industrializzazione forzata • La guerra ai contadini e la dekulakizzazione • La pianificazione integrale • Strumenti per la repressione del dissenso • Strumenti per la costruzione del consenso
--	---

	VERSO IL CONFLITTO • L'avvicinamento italo-tedesco • Le aggressioni tedesche • L'appeasement britannico • Le alleanze del 1939 II GUERRA MONDIALE • Le ragioni del conflitto • La dinamica del conflitto • La mondializzazione della guerra • Lo sterminio degli ebrei • Conclusione del conflitto: Italia, Germania, Giappone • La Resistenza • Il processo di Norimberga • I trattati di pace di Parigi IL II DOPOGUERRA: • La nascita dell'ONU • La fine dell'eurocentrismo e l'inizio del bipolarismo • La "guerra fredda" • Le aree di tensione: Germania, Corea, Cuba, Vietnam • La decolonizzazione e la nascita del "Terzo Mondo" e dei "Non-allineati" • La distensione: crollo del muro di Berlino e implosione dell'URSS Il III DOPOGUERRA: sinossi • Dal bipolarismo al multipolarismo • Le nuove sfide "imperialistiche" di Usa, Russia, Cina • Le "nuove guerre asimmetriche" • Il disordine mondiale e la polveriera del Medio Oriente • La questione palestinese e la guerra a Gaza • L'attacco all'Iran: Usa e Israele
--	---

LIBRO DI TESTO

Valerio Castronovo, *Mille Duemila Trenta*, vol.3, Rizzoli Education, La Nuova Italia, 2023

SAGGISTICA

- Berti A., *1915-1918 Guerra in Ampezzo e Cadore*, Arcana Editrice, Milano 1982.
- Bruschi C., *Ancona nella Grande guerra*, ed di Valentina Conti, Ancona, 2013
- Cicchino E. A., Olivo *La Grande Guerra dei piccoli uomini*, ed. Ancora
- Gaeta F., Tranfaglia N., *La storia d'Italia. La crisi di fine secolo, l'età giolittiana e la prima guerra mondiale*, ed. speciale della Repubblica, dicembre 2005.
- Gentile E., *La grande Italia: ascesa e declino del mito della nazione nel XX secolo*, Mondadori, Milano, 1997.
- Hobsbawm E. J., *Il secolo breve*, Rizzoli, Milano, 1994;
- Langes G., *La guerra fra rocce e ghiacci*, Athesia Editore, Bolzano, 1981
- Molinari M., *Il ritorno degli Imperi. Come la guerra in Ucraina ha stravolto l'ordine globale*, ed. Rizzoli, 2022

Falconara Marittima, lì 15 Maggio 2026

L'insegnante
Yumara Venturini

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
a.s. 2025/2026

Classe 5A

Prof.ssa Pergolini Laura

TESTI IN ADOZIONE

M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing Minds New Generatio vol. 2*, Pearson
B. Hastings – D. Brayshaw – R. Roberts – C. Krantz – J. Bowie, *My Voice B2*, Pearson

PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Comprensione – ascolto della lingua standard: comunicare ed interagire nella lingua straniera con scioltezza, spontaneità, ed efficacia riuscendo ad interpretare i fatti ed esprimere concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta
- Comprendere e saper esprimere un'intenzione comunicativa: padroneggiare gli strumenti espressivi argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Capire se stessi e il mondo contemporaneo attraverso il testo.
- Utilizzare strumenti multimediali per imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente e per produrre artefatti digitali.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti
- Saper riconoscere le diverse tipologie testuali (testi di carattere funzionale o dell'indirizzo specifico); individuare il tema principale, riconoscere le caratteristiche del testo (forma, natura, struttura) e l'intenzione comunicativa

HISTORY AND LITERATURE

1
THE VICTORIAN AGE

Historical background:

Early Victorian age: a changing society

The age of optimism and contrast

Late Victorian age: the empire and foreign policy

The end of optimism

Social and cultural background

Victorian Britain – The best of times, the worst of times

Literary background:

The age of fiction

Early Victorian novelists

Late Victorian novelists

Authors and TextsCharles Dickens:

“Oliver Twist” or “The Parish Boy’s Progress”

*I want some more**A very critical moment*

“Hard Times”:

*Nothing but facts**The Definition of a Horse*Film: *Dickens, the Man Who Invented Christmas* (2017)Oscar Wilde:

“The Picture of Dorian Gray”

The Preface (photocopy)*The painter’s studio* (photocopy)*I would give my soul**Dorian Gray kills Dorian Gray*

“The Importance of Being Earnest”

*A notable interrogation*Film: *The Importance of Being Earnest* (2002)

Historical background:

Britain at the turn of the century
The first world war
Between the wars
The second world war and after
Britain in the Twenties

Social and cultural background

The end of the age of optimism

Literary background:

The outburst of modernism
The stream of consciousness technique
The radical experimentations of early 20th century poetry
The dystopian novel

Authors and Texts:

The war poets:

- R. Brooke: *The Soldier*
- W. Owen: *Dulce et Decorum Est; Draft Preface*
- W. Sassoon: *Suicide in the Trenches; Does it Matter?*

W. B. Yeats:

- *Easter 1916*
- *The Second Coming*

T. S. Eliot: and “The Waste Land”:

- *The Burial of the Dead*

Joseph Conrad:

“Heart of Darkness”

- *Building a railways*
- *The horror*

James Joyce:

“Dubliners”:

- *Eveline*
- *Gabriel’s Epiphany*

Virginia Woolf:

“Mrs Dalloway”

- *Mrs Dalloway said she would buy the flowers*
- *The party*

George Orwell:

“Nineteen Eighty-Four”

- *Big Brother is watching you*
- *Room 101*

3 TOWARDS A GLOBAL AGE	Literary background: Post-war prose Post-war poetry Post-colonial writers Authors and Texts: <u>William Golding</u> “Lord of the Flies” - <i>The ritual dance</i> <u>Chinua Achebe</u> “An Image of Africa: Racism in Conrad’s <i>Hearth of Darkness</i>” <u>Wole Soyinka:</u> - <i>Telephone Conversation</i>
4 CITIZENSHIP	<u>SOCIAL AND MORAL INJUSTICE IN THE VICTORIAN AGE:</u> Charles Dickens’ social concern: the Urania Cottage Oscar Wilde: - the trials (excerpts from the trial account) - <i>De Profundis</i> (excerpts) <u>SHELL SHOCK AND PTSD</u> The “Clown Vets Program” (Patch Adams)

Falconara, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Laura Pergolini

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Prof.ssa Laura Pergolini

Classe 5 A

a.s. 2025/26

The "English Plus" module was designed with a clear shift from traditional passive learning to an active, student-centered approach. Recognizing that linguistic mastery is best achieved through practice, the curriculum was structured around the following pillars:

- **Oral Interaction as a Priority:** The core of every lesson was rooted in conversation. Students were consistently encouraged to express complex ideas, negotiate meaning, and refine their speaking fluency through spontaneous dialogue and structured debates.
- **The Student-Centered Classroom:** The teacher acted primarily as a facilitator (*tutor*), while the students took center stage. This pedagogical choice shifted the responsibility of learning onto the learners, fostering autonomy, critical thinking, and a "learning-by-doing" environment.
- **Collaborative Learning:** By utilizing **Debates, Role Plays, and Collective Discussions**, the course prioritized the social dimension of language. Students didn't just learn *about* English; they used it as a tool to navigate contemporary issues, literary analysis, and ethical dilemmas.
- **Integrated Skills:** While oral production was the primary focus, it was always supported by critical listening and the analysis of authentic materials (articles, podcasts, and literary excerpts), ensuring that students developed the high-level communicative competence required for both the *Esame di Stato* and their future academic careers.

More specifically, the following topics have provided the framework and inspiration for our classroom activities:

- Mr Pete's letter to Patch Adams (spontaneous discussion and translation)
- surviving on a desert island (debate)
- social media and censorship (debate)
- child labour: K. Satyarthi and C. Dickens (listening activities and final role play)
- "A Christmas Carol" by C. Dickens (vocabulary related to finance and final role play)
- the trial of Oscar Wilde (role play)
- "1984" by G. Orwell: the art of persuasion (the Newspeak challenge and role play)
- "1984" by G. Orwell: the trial of Winston Smith
- "An Image of Africa: Racism in Conrad's Heart of Darkness" by C. Achebe: deconstructing a canon (historical and literary perspectives on neo-colonialism and racism: a final podcast)
- "Things Fall Apart" by C. Achebe: a glimpse on African culture
- "Telephone Conversation" by W. Soyinka: literary analysis regarding the theme of racism and final role play
- Achebe and Soyinka: final group work and presentation
- Dance First (film directed by James March, 2023)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

“SCIENZE MOTORIE”

A.S. 2025-26

Finalità

- Aiutare lo studente a prendere coscienza del proprio corpo attraverso la conoscenza e la padronanza dello stesso ed esperienze motorie e momenti di riflessione teorica.
- Concorrere alla formazione ed allo sviluppo della personalità rendendo l'alunno consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti
- Favorire occasioni di confronto e di collaborazione con gli altri e di gestione delle interazioni interpersonali
- Acquisire il concetto di benessere psicofisico e di efficienza fisica promuovendo l'abitudine al movimento come stile permanente di vita

Obiettivi generali

- Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo
- Acquisizione di una buona preparazione motoria
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva anche mediante la conoscenza dei valori sociali dello sport
- Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e di squadra ed alle discipline sportive legate al territorio
- Acquisizione di uno stile di vita sano ed attivo, mediante la prevenzione di situazioni di rischio e tramite un buon rapporto con l'ambiente naturale

Indicazioni programmatiche

COMPETENZE COMPORTAMENTALI

- Partecipazione assidua alle lezioni
- Indossare adeguato abbigliamento e adeguate norme igieniche
- Rispettare persone e ambiente
- Osservare le modalità previste per l'utilizzo del materiale didattico e le procedure di sicurezza

COMPETENZE OPERATIVE

- Partecipare in modo attivo e responsabile all'attività didattica
- Seguire le indicazioni dell'insegnante e rispettare i tempi di lavoro
- Saper analizzare la propria prestazione e cercare di migliorarla

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Percezione di sé e potenziamento delle capacità motorie
2. Sport regole e fair play
3. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione, alimentazione, allenamento.
4. Relazione con l'ambiente naturale

1 POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE

A Potenziamento delle capacità condizionali

CONOSCERE:

- Gli effetti prodotti dal riscaldamento
- La tecnica dello stretching e le esercitazioni di mobilità articolare
- Esercitazioni per l'incremento della forza, velocità, resistenza
- Le andature atletiche e gli esercizi tecnici della corsa

CAPACITA':

- Saper effettuare esercitazioni di mobilità articolare e stretching
- Saper effettuare esercitazioni in isotonia e isometria
- Saper effettuare esercitazioni per il riscaldamento
- Sopportare un carico di lavoro prolungato nel tempo

COMPETENZE: saper individuare le attività che sviluppano forza, velocità resistenza, mobilità articolare e flessibilità.

CONTENUTI: andature, esercizi tecnici della corsa, esercitazioni di flessibilità e mobilità articolare, lavoro di rapidità dei piedi per migliorare il treno di impulsi, esercitazioni di accoppiamento e combinazione motoria.

B Incremento delle capacità coordinative

CONOSCERE:

- Gli elementi tecnici con la funicella
- I fondamentali dei giochi di squadra
- Gli elementi tecnici dei giochi non codificati

CAPACITA':

- Saper eseguire le combinazioni proposte in modo corretto e fluido
- Saper eseguire i fondamentali dei diversi giochi di squadra in modo corretto e fluido
- Saper effettuare movimenti complessi in forma economica e con adeguato controllo del corpo nello spazio e nel tempo

COMPETENZE: saper individuare errori di esecuzione propri e dei compagni. Saper ideare combinazioni motorie in modo autonomo.

CONTENUTI: salti con la funicella, giochi non codificati e giochi di squadra (calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, pallamano) e individuali (badminton, tennis).

2 SPORT REGOLE E FAIR PLAY

CONOSCERE:

- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive della pallamano
- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive della pallavolo
- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive della pallacanestro
- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive del calcio a 5
- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive del badminton
- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive del tennis

CAPACITA':

- Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi di cui sopra
- Applicare le tattiche di gioco e rispettare i regolamenti dei suddetti giochi sportivi

COMPETENZE: essere in grado di svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecnico-tattiche. Saper gestire un incontro applicando adeguatamente il regolamento

CONTENUTI:

Calcio a 5: fondamentali individuali (conduzione, palleggio, passaggio, stop e tiro) fondamentali di squadra (difesa uomo, difesa zona, schieramento offensivo a rombo, 2-1-1, 2-2, sovrannumero con il portiere)

Pallacanestro: fondamentali individuali (tiro, palleggio, passaggio, difesa individuale) fondamentali di squadra (difesa uomo, difesa a zona, sovrannumero dal 2c1 al 5c5, collaborazioni in attacco)

Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta tennis e di sicurezza, schiacciata, muro) fondamentali di squadra (ruolo dei giocatori, zone di competenza, ricezione w, attacco 2A + 4S).

Pallamano: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro, tecnica del portiere) fondamentali di squadra (ruolo dei giocatori, zone di competenza, situazioni di attacco e difesa).

Baseball: fondamentali individuali (gestione dell'attrezzo, lettura delle traiettorie, tecniche di tiro e battuta) e situazioni di gioco.

Tennis: fondamentali individuali (gestione dell'attrezzo, lettura delle traiettorie, tecniche di tiro e battuta) e situazioni di gioco.

Tchukball: fondamentali individuali e di squadra.

3 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE, ALLENAMENTO

CONOSCENZE: conoscere l'importanza dell'attività motoria e della corretta alimentazione per mantenere lo stato di salute

- Conoscere IMC gli stati di magrezza e sovrappeso
- Conoscere il fabbisogno energetico
- Conoscere i principi di un'alimentazione corretta ed equilibrata
- Conoscere i benefici dell'attività motoria, dell'allenamento e delle sue caratteristiche

- Conoscere l'importanza del riscaldamento e dello stretching per la prevenzione degli infortuni muscolari ed alle articolazioni in generale

CAPACITA': saper organizzare adeguata attività di riscaldamento e stretching in base all'attività fisica che poi andremo a praticare. Saper individuare l'alimentazione corretta in base al fabbisogno energetico individuale

COMPETENZE: praticare uno stile di vita attivo

13/05/2026

prof. Latini Nicola

Liceo Scientifico Statale
"Livio Cambi"
FALCONARA MARITTIMA

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE

Classe 5 A – Nuovo Ordinamento Anno scolastico 2025/2026

Prof. ROCCO LOMBARDO

CHIMICA ORGANICA

La rappresentazione grafica delle molecole organiche. Le ibridazioni del carbonio. Formule di struttura espanse, razionali e condensate. I gruppi funzionali. L'isomeria: di struttura, stereoisomeria, configurazione R-S. Le famiglie di idrocarburi.

Gli alcani. Le proprietà fisiche degli alcani. Le reazioni degli alcani: cracking, combustione, sostituzione radicalica (alogenazione). Gli alogenuri alchilici. La nomenclatura degli alogenuri alchilici. Le caratteristiche fisiche e chimiche degli alogenuri alchilici.

Gli alcheni. La nomenclatura degli alcheni. Le proprietà fisiche degli alcheni. Le reazioni degli alcheni: dialogenazione con Cl_2 e Br_2 , monoalogenazione con HCl e HBr , idratazione in ambiente acido e regola di Markovnikov, idrogenazione catalitica, ossidazione. I polieni.

Gli alchini. La nomenclatura degli alchini. Le reazioni degli alchini: dialogenazione con Cl_2 e Br_2 , monoalogenazione con HCl e HBr , idratazione e tautomeria cheto-enolica, idrogenazione, sintesi di composti organometallici.

Gli idrocarburi aliciclici. La nomenclatura degli idrocarburi aliciclici. Le reazioni degli idrocarburi aliciclici: sostituzione radicalica, ossidazione, addizione sul doppio legame nei cicloalcheni. Conformazione e isomeria dei cicloalcani.

Gli idrocarburi aromatici. La molecola del benzene. La risonanza. La regola di Hückel e il procedimento teorico per definire l'aromaticità delle molecole. La nomenclatura dei derivati del benzene. Le reazioni del benzene: la sostituzione elettrofila aromatica (SEA), alogenazione (con Cl_2 , Br_2 , I_2), nitratura, solfonazione, alchilazione (reazione di Friedel-Crafts), acilazione. I composti eterociclici aromatici. L'ordine di priorità dei gruppi funzionali.

Gli alcoli e i fenoli. La nomenclatura degli alcoli e dei fenoli. Le proprietà fisiche degli alcoli. Le proprietà chimiche degli alcoli e dei fenoli. Le reazioni degli alcoli: alogenazione (sostituzione nucleofila), disidratazione ad alcheni, sintesi di eteri, ossidazione di alcoli primari e secondari, esterificazione con acidi carbossilici, formazione di sali (alcossidi). Le reazioni dei fenoli: formazione di fenossidi, sostituzione elettrofila aromatica, ossidazione.

Gli eteri. Le proprietà fisiche e chimiche degli eteri. Le reazioni degli eteri: reazione con acidi concentrati (HBr o HI), reazione degli epossidi con acqua. La sintesi degli eteri: con acido forte (sintesi di eteri simmetrici), con alogenuri alchilici (sintesi di Williamson per la preparazione degli eteri asimmetrici). I tioli e i disolfuri.

Le aldeidi e i chetoni. La nomenclatura di aldeidi e chetoni. La reattività di aldeidi e chetoni: addizione di acqua sul gruppo carbonile, formazione di acetali e chetali, tautomeria cheto-enolica, ossidazione, addizione di idrogeno (riduzione).

Gli acidi carbossilici. La nomenclatura degli acidi carbossilici. Gli ossiacidi e i chetoacidi. Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. L'acidità degli acidi carbossilici. La reattività degli acidi carbossilici: esterificazione, reazione con ammoniaca e con ammine, sintesi di anidridi organiche, formazione di sali, riduzione degli acidi ad alcoli.

Gli esteri. Gli esteri fosforici e le fosfoanidridi. Le principali reazioni degli esteri: saponificazione, ammonolisi, riduzione ad alcoli.

L'ammoniaca e i composti azotati. Le ammine. La nomenclatura delle ammine. Le proprietà fisiche e chimiche delle ammine. La reattività delle ammine: alchilazione, formazione di n-nitrosammine. Ammine di interesse biologico: le catecolammine, gli alcaloidi.

Le ammidi. La nomenclatura delle ammidi. La preparazione delle ammidi. Le proprietà fisiche e chimiche delle ammidi. La reattività delle ammidi: idrolisi, riduzione ad ammine.

Gli amminoacidi. Struttura degli amminoacidi. Classificazione degli amminoacidi. Gli amminoacidi essenziali. Altri amminoacidi. Chiralità degli amminoacidi. Il carattere anfotero degli amminoacidi: lo zwitterione, il punto isoelettrico. Approfondimenti: calcolo del punto isoelettrico della lisina e dell'aspartato.

BIOCHIMICA

I carboidrati. Aldosi e chetosi. Proiezioni di Fischer dei carboidrati. La forma ciclica dei monosaccaridi. L'anomeria. Le reazioni dei monosaccaridi. Carboidrati: aldosi e chetosi, triosi, tetrosi, pentosi ed esosi; serie D degli aldosi; la ciclizzazione del glucosio. Epimeri. Gli emiacetali e gli emichetali. Oligosaccaridi e polisaccaridi. La proiezione di Haworth e la conformazione a sedia. Il reattivo di Fehling per la rilevazione degli zuccheri riducenti. Polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno, chitina.

I lipidi. Gli acidi grassi saturi, monoinsaturi e polinsaturi. I triacilgliceroli o trigliceridi. Le principali reazioni dei trigliceridi. I fosfolipidi e glicolipidi: glicerofosfolipidi e sfingolipidi. Altri lipidi di rilevanza biologica: cere, terpeni, prostaglandine, steroidi.

Gli amminoacidi e il legame peptidico. Le proteine. La struttura delle proteine. Le funzioni delle proteine. Gli enzimi: reazioni, ruolo, classificazione, meccanismo d'azione. I fattori che influiscono sulla velocità di reazione: concentrazione del substrato, pH, temperatura. Il controllo dei processi metabolici: inibitori e attivatori; inibizione competitiva e non competitiva. La regolazione degli enzimi allosterici. Le vitamine liposolubili e idrosolubili.

I nucleotidi e le basi azotate: struttura dei nucleotidi, nucleotidi con funzione energetica. Gli acidi nucleici.

Le trasformazioni energetiche: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; i profili energetici delle reazioni. Introduzione al metabolismo: le vie metaboliche. Anabolismo e catabolismo. I trasportatori di energia: ATP, l'1,3-bisfosfoglicerato e il fosfoenolpiruvato; la creatina e la fosfocreatina. I trasportatori di idrogeno e di elettroni: il NAD e il FAD; il coenzima Q e i citocromi.

La respirazione cellulare aerobica: le due fasi della respirazione cellulare. La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica. Le alternative all'uso del glucosio. La velocità della glicolisi. Il bilancio finale della glicolisi.

Il ciclo di Krebs: le tappe. Il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa: la catena di trasporto degli elettroni; lo stress ossidativo; il meccanismo della chemiosmosi e la fosforilazione ossidativa; la reazione generale e il bilancio energetico; le vie alternative per produrre energia; il blocco della respirazione cellulare.

La fermentazione lattica e alcolica. La fermentazione acetica, butirrica e propionica. La fermentazione lattica nei muscoli. La via del pentoso fosfato.

La fotosintesi: gli organismi fotoautotrofi; il ruolo della luce e dei pigmenti; le clorofille; i carotenoidi e le ficobiline; spettro di assorbimento e spettro d'azione. Le fasi della fotosintesi: l'organizzazione dei fotosistemi; la fase luminosa; la fotofosforilazione; la fase oscura; la fotorespirazione (piante C₃, piante C₄ e CAM).

Le relazioni tra le vie metaboliche. Il metabolismo glucidico: glicogenosintesi, glicogenolisi, gluconeogenesi.

Il metabolismo dei lipidi: il trasporto e l'assorbimento dei lipidi; il ruolo del fegato; l'ipercolesterolemia.

Il metabolismo del colesterolo: la sintesi e il catabolismo.

Il metabolismo dei trigliceridi: la β -ossidazione degli acidi grassi saturi; la resa della β -ossidazione; la β -ossidazione degli acidi grassi insaturi; la β -ossidazione degli acidi grassi con numero dispari di atomi di carbonio. Il problema dei corpi chetonici. Cenni sulla sintesi degli acidi grassi.

Il metabolismo dei composti azotati: il metabolismo degli amminoacidi; il metabolismo delle basi azotate; il metabolismo delle porfirine.

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

Il DNA: struttura e funzioni. Esperimento di Griffith, esperimento di Avery, esperimento di Hershey e Chase, esperimento di Chargaff. La struttura del DNA secondo Watson e Crick. La duplicazione del DNA: modello semiconservativo; enzimi e proteine coinvolti; correzione degli errori di duplicazione. Il dogma centrale della biologia: esperimento di Beadle e Tatum. Il codice genetico. La trascrizione del DNA. Lo splicing. Le tre tipologie di RNA: mRNA, tRNA e rRNA. La traduzione dell'mRNA: sintesi proteica. Espressione genica nei procarioti: operone *lac* e operone *trp*. Espressione genica negli eucarioti: eucromatina ed eterocromatina; metilazione e acetilazione degli istoni; metilazione del DNA; corpo di Barr. Fattori di trascrizione eucariotici. Attivatori e sequenze di controllo. Lo splicing alternativo. L'interferenza a RNA (RNAi) e i miRNA. La regolazione post-traduzionale negli eucarioti: demolizione dell'mRNA; polisomi; attivazione delle proteine; degradazione delle proteine (ubiquitina e proteasomi). Il microarray a DNA. Regolazione genica mediante comunicazione cellulare: trasduzione del segnale; coniugazione nei lieviti; differenziamento cellulare durante lo sviluppo embrionale (geni omeotici).

I virus: tipologia e meccanismo di infezione. La riproduzione dei batteriofagi: fase litica e fase lisogena. La riproduzione dei virus che infettano gli animali. La riproduzione dei batteri: trasformazione, trasduzione (generalizzata e specializzata), coniugazione. Epidemie e pandemie. I vaccini.

Gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi. Il DNA ricombinante. L'editing genetico. L'analisi del DNA mediante elettroforesi. Le sonde nucleotidiche. La PCR e le diverse applicazioni. Il sequenziamento del DNA: metodo di Sanger (terminazione della catena), NGS di seconda generazione (esempio: metodo ILLUMINA), NGS di terza generazione (esempio: sequenziamento a nanopori della Oxford Nanopore Technologies). Il clonaggio del DNA: vettori; clonaggio con i plasmidi; clonaggio con la trascrittasi inversa; le genoteche. La clonazione degli organismi eucarioti: la clonazione della pecora Dolly (trasferimento nucleare somatico). Le cellule staminali. Le iPSC di Yamanaka.

LIBRI DI TESTO

Chimica organica – biochimica - biotecnologie:

Bruno Colonna - **Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie** - Seconda edizione – SANOMA ISBN 9788893791755

Biologia molecolare:

Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece – **IL CAMPBELL** - Seconda edizione – SANOMA ISBN 9788893798235

Falconara M.ma
13 maggio 2026

Il docente
Prof. Rocco Lombardo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CAMBISERRANI"

LICEO SCIENTIFICO "CAMBI"

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V A

DOCENTE: prof.ssa Orsi Valeria

Libro di testo: A. Battistini, R. Cremante, G. Fenocchio, "Se tu segui tua stella", voll. 3a, 3b, 3c, Ed. scol.B. Mondadori

Lo svolgimento del programma di italiano, tenendo conto delle caratteristiche e del livello di conoscenze e competenze della classe, ha privilegiato la centralità dei testi, ponendoli per lo più come punto di partenza dell'attività di studio. Pertanto per ogni modulo sono state fornite le indicazioni essenziali per la contestualizzazione dell'argomento, è stata proposta la lettura di testi da cui poi, attraverso l'analisi e l'interpretazione, sono stati ricostruiti i seguenti aspetti: biografia essenziale dell'autore, poetica, generi, temi, ideologia, caratteristiche di lingua e stile, relazione con il contesto. Al termine verifica orale e/o scritta.

- **MODULO PRIMO: GIACOMO LEOPARDI, IL PRIMO DEI MODERNI**

Ripresa degli aspetti salienti del Romanticismo in Europa e in Italia

- *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (M. de Stael)*
- *La poesia popolare (G. Berchet)*
- *Storia e invenzione poetica (dalla Lettre a M. Chauvet, A. Manzoni)*
- *L'utile, il vero, l'interessante (dalla lettera sul Romanticismo, A. Manzoni)*

Dibattito tra classici e romantici

Dai Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

Ultimo canto di Saffo

A Silvia

La quiete dopo la tempesta (vv. 33-54)

Il sabato del villaggio (vv. 38-51)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra (vv. 1-51; 111-135; 297-317)

Le operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialogo della Terra e della Luna

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Zibaldone

Passi antologizzati:

La teoria del piacere

La contraddizione spaventevole

La rimembranza, l'indefinito e le parole poetiche

Teoria della visione; teoria del suono, la doppia visione (in fotocopia)

Epistolario

Lettera al padre (1919)

- **MODULO SECONDO: IL SECONDO OTTOCENTO, L'ETA' DEL NATURALISMO E DEL SIMBOLISMO**

LE VOCI DI UN MONDO IN TRASFORMAZIONE

La Scapigliatura (cenni)

Emilio praga

Preludio (sola lettura)

IL NATURALISMO

Emile Zola:

Letteratura e metodo scientifico (da *Il romanzo sperimentale*)

IL VERISMO

Giovanni Verga, *progresso e mondo antico*

L'amante di Gramigna

Prefazione (una dichiarazione di poetica; da *Vita dei campi*)

I Malavoglia

Prefazione (la presentazione del Ciclo dei vinti)

Cap. I: L'inizio del romanzo: il mondo arcaico e l'irruzione della storia.

Cap. III: Morire in mare (la morte di Bastianazzo)

Cap. X: Il naufragio della Provvidenza (la barca in balia della tempesta)

Cap. XI: Le inquietudini del giovane 'Ntoni

Cap. XV: La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni al paese e al mondo premoderno

“'Ntoni, personaggio moderno”, lettura critica di Romano Luperini p.252

Vita dei campi

L'amore fra Nedda e Janu (da Nedda)

Fantasticherie

La lupa

Rosso Malpelo (approfondimento sul lavoro minorile, l'inchiesta Franchetti-Sonnino)

Novelle rustiche

La roba

Mastro don Gesualdo (opera in sintesi)

La morte di mastro don Gesualdo (IV, cap. V)

SVILUPPI DEL ROMANZO ITALIANO TRA '800 E '900

Autori in sintesi:

- **Grazia Deledda** (L'arrivo di Giacinto, da Canne al vento)
- **Antonio Fogazzaro** (Opinioni diverse sull'educazione, da Piccolo mondo antico)
- **Sibilla Aleramo** (Gli interrogativi della protagonista, da Una donna)

LA LETTERATURA PER L'INFANZIA DELL'ITALIA UNITA

Autori in sintesi:

- **Edmondo de Amicis** (La piccola vedetta lombarda, da Cuore)
- **Carlo Collodi** (Nel ventre del pesce-cane, da Pinocchio)

• MODULO TERZO: SIMBOLISMO, DECADENTISMO, ESTETISMO

Charles Baudelaire (solo testi): l'estraneità dell'artista alla società di massa

Perdita d'aureola (da *Lo spleen di Parigi*)

I fiori del male

Albatros

Corrispondenze

GIOVANNI PASCOLI, IL FASCINO DELLA NATURA E I FERMENTI DELLA MODERNITÀ

Il fanciullino

Il fanciullino che è dentro ciascuno di noi (sezioni I, III, VIII)

Myrica

La via ferrata

Lavandare
Il lampo
Il tuono
Temporale
X agosto
L'assiuolo

I canti di Castelvechio

Il gelsomino notturno
La mia sera

Poemetti

Vertigine (da Nuovi poemetti)
Italy (da Primi poemetti)

Dal discorso del 1911: *La grande proletaria si è mossa!* (l'ideologia politica pascoliana)
Lecture critiche: G. Contini "Il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale pascoliano" (p.450).

GABRIELE D'ANNUZIO : L'ESTETA, IL SUPERUOMO, L'INETTO

Il piacere

Descrizione di Andrea Sperelli (libro I, cap. II)
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II, in fotocopia)
L'appuntamento notturno (libro III, cap. III)
Conclusione del romanzo (libro IV, cap. III in fotocopia)

I romanzi del superuomo (sintesi generale)

Alcyone

La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

Notturmo

Ho gli occhi bendati (sezione I)
Lecture critiche: C. Salinari "Il superuomo e il contesto ideologico-sociale" (in fotocopia)
Microsaggio: "Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari" (in fotocopia)

• **MODULO QUARTO: IL PRIMO NOVECENTO E IL RINNOVAMENTO DELLE FORME LETTERARIE**

Le Avanguardie

Futurismo

Il manifesto del futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Filippo Tommaso Marinetti: "Il bombardamento di Adrianopoli" (da Zang tumb tuum, solo lettura)
Aldo Palazzeschi: "E lasciatemi divertire!" (p. 614)

I crepuscolari
Sergio Corazzini: "Desolazione di un povero poeta sentimentale" (p. 635)

• **MODULO QUINTO: LA NARRATIVA DEL NOVECENTO**

LUIGI PIRANDELLO

L'Umorismo

Il sentimento del contrario
Il flusso continuo della vita

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato
Ciulla scopre la luna
Male di luna (connessioni con la letteratura latina, Petronio, Satyricon)

Il fu Mattia Pascal

Premessa prima

Premessa seconda filosofica a mo' di scusa

Io mi chiamo Mattia Pascal

Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (capp. XII e XIII)

Il suicidio di Adriano Meis (cap. XVI)

"Un impossibile ritorno" (cap. XVIII)

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Un'insensata, feroce finzione (III, cap.4)

Uno, nessuno, centomila

Non conclude (libro VIII, cap. IV)

ITALO SVEVO

Una vita (sintesi e struttura del romanzo)

Senilità

L'incontro con Angiolina, il ritratto dell'inetto (cap. I)

La coscienza di Zeno

Prefazione

Preambolo

L'ultima sigaretta (cap. III)

Il ritratto e lo schiaffo del padre in punto di morte (cap. IV)

La salute di Augusta (cap. VI)

L'abbandono della cura (cap. VIII)

La profezia finale: un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

Microsaggio: "Il monologo di Zeno non è il "flusso di coscienza" di Joyce" (in fotocopia).

• MODULO SESTO: LA POESIA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI, Vita di un uomo

Allegria

Ungaretti e l'identità nazionale

In memoria

I fiumi

Innocenza e memoria

Il porto sepolto

Pellegrinaggio

Mattina

La guerra

Soldati

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

Il Dolore

Non gridate più

UMBERTO SABA

Canzoniere (la poesia onesta)

Trieste

Città vecchia

Goal

La capra

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Ulisse

Amai

ERMETISMO (cenni)

EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere

Merigiare pallido e assorto

Occasioni

La casa dei doganieri

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Satura

Ho sceso dandoti il braccio

La storia

ITALO CALVINO

Nel corso del triennio sono state affrontate le seguenti letture:

La trilogia degli antenati: Il cavaliere inesistente

Il sentiero dei nidi di ragno

Gli amori difficili

La nuvola di smog

Le città invisibili (alcune parti)

Lezioni americane

Dante, Divina Commedia:

Paradiso, sintesi di tutta la cantica, i primi sei canti (I, III, VI lettura e analisi completa) cenni dei canti XI e XXXIII

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

LA LETTERATURA E LA RESISTENZA, LA FUNZIONE CIVILE DELLA LETTERATURA

Percorso attraverso romanzi e racconti

1. Lettura e analisi di romanzi nel corso del triennio:
 - Italo Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno"
 - **Prefazione a "Il sentiero dei nidi..." del 1964, dello stesso Calvino**
 - Beppe Fenoglio, "Una questione privata"
 - Cesare Pavese, "La casa in collina"
2. Lettura di un romanzo nel corso del corrente anno scolastico
 - **Renata Viganò, "L'Agnese va a morire"**
3. Lettura e analisi di alcuni racconti tratti dal volume di Gabriele Pedullà (Racconti della Resistenza", Einaudi, 2024)
 - **"Ultimo viene il corvo", Italo Calvino**
 - **"I ventitré giorni della città di Alba", Beppe Fenoglio**
 - **"Si sentì più alto", Ada Gobetti**
 - **"Una stella per tutti", Elio Vittorini**

Falconara, 15/05/26

L'insegnante: Valeria Orsi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CAMBI-SERRANI"
LICEO SCIENTIFICO LIVIO CAMBI

PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE V A (Nuovo ordinamento)

DOCENTE: prof.ssa Valeria Orsi

Nel corso dell'anno si è privilegiato un approccio alla disciplina che mirasse da una parte a riprendere, consolidare e approfondire le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua, nonché i suoi aspetti evolutivi, dall'altro ad affrontare il percorso di letteratura che ha cercato di rendere evidenti sia le relazioni con il contesto storico, politico e culturale di riferimento sia gli aspetti tematici e i nodi concettuali presenti nelle varie opere trattate, così da avere chiara la funzione della letteratura come strumento per comprendere meglio sé stessi e la realtà complessa in cui si vive. Si è data priorità ai testi, sia in lingua che in traduzione.

Libro di testo di riferimento: "La Bella Scuola", Conte, Pianezzola, Le Monnier scuola (voll. 1, 3)

1. LUCREZIO E IL "DE RERUM NATURA"

- Video introduttivo "Telmo Pievani: Lucrezio e il libro del mondo"
- L'autore, il contesto, l'opera
- L'epicureismo a Roma; il contenuto e il genere, i temi
- Analisi dei seguenti passi:
 - T1 Inno a Venere (1, vv.1-43, il proemio, in latino)
Le tenebre dell'ignoranza, la luce della filosofia; contro la superstizione
 - T3 Gli errori della *religio*, Il sacrificio di Ifigenia (1, vv. 80-101, in latino)
 - T5 Contro le false credenze: un mondo inospitale (sintesi in italiano)
 - Liberare l'animo dalle inquietudini
 - T7 L'amore: *furor* e desiderio insaziabile (vv. 1073-1120 sintesi in italiano)
 - Gli strumenti del poeta-filosofo, poesia, analogia, mito
 - T9 Il miele della poesia (4, vv. 1-25, in latino)
 - La storia dell'umanità
 - T13
 - T15 Una vita *more ferarum* (5, vv.925-1010, sintesi in italiano)
 - Il finale: la distruzione della morte
 - T17 La peste di Atene (6, vv. 1145-1196 in italiano)

Lettura da "Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio", di Italo Calvino: passo tratto da "Leggerezza" (p. 594)

2. L'età imperiale: il I secolo d. C. (14-96); Da Tiberio ai Flavi. Il contesto storico.

LUCIO ANNEO SENECA

- L'autore, il contesto, l'opera
- La morte di Seneca negli *Annales* di Tacito (un esempio di "ambitiosa mors" T27 p. 550, in italiano)
- Le opere: I Dialogi; le *Epistulae ad Lucilium*; le tragedie; l'*Apokolokyntosis*
- Analisi dei seguenti passi:
 - La filosofia di uno stoico moderato: morale e vita quotidiana
 - T1 Una guida per imparare a vivere (Ep. Ad Luc., 16,1-4 in latino)
In fotocopia, De Brevitate vitae, 8 (in latino)
 - T2 Il tempo, il bene più prezioso (De brevitae vitae 14, 15 1-2, 4-5, in italiano)
 - Felicità e virtù; il saggio e il mondo
 - T3 Non cedere ad altri la tua interiorità (Ep. Ad Luc. 1, in latino)
 - T11 L'arte di tollerare il frastuono della massa (Ep. Ad Luc., 56, sintesi in italiano)
 - T12 Gli schiavi sono esseri umani (Ep. Ad Luc., 47,1-5, in latino)

Lettura integrale in italiano (assegnata per l'estate) de "La tranquillità dell'animo"

3. PETRONIO E IL SATYRICON

- Un capolavoro pieno di interrogativi
- La morte di Petronio negli "Annales" di Tacito (La parodia dell'"ambitiosa mors", T13 p. 505 sintesi in italiano)
- Lettura integrale in traduzione con testo a fronte del "Satyricon" assegnata per l'estate
- Il genere, i temi, l'originalità del Satyricon
- Analisi dei seguenti passi:
 - I bersagli polemici del Satyricon: la decadenza della cultura contemporanea
 - T2 Eumolpo e la poesia 'sublime' (Sat., 118, in italiano)

T5 La Cena Trimalchionis, L'ingresso di Trimalchione (Sat. 31, 3-33, 8, in latino)
Il racconto nel racconto

T9 Il licanthropo (Sat. 61, 6-62, in italiano)

Sfumatura di un personaggio del folklore: dal licanthropo-soldato di Petronio,
al licanthropo folle di Pirandello, p. 255)

T10 La matrona di Efeso (Sat., 111-112, in italiano)

4. Il secondo secolo, l'età degli imperatori per adozione (96-112 d. C.). Il contesto storico.

TACITO

- L'autore, la vita l'opera
- Il *dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria
- L'esempio di *Agricola* (De vita et moribus Iulii Agricolae): virtù e resistenza al regime.
- La *Germania* (De origine et situ Germanorum) e la rappresentazione dei barbari.
Hitler e il codex Easinas; I Germani: una razza pura (testo in fotocopia)
Marinetti traduce Tacito (testo in fotocopia)
- Le *Historiae*: gli anni cupi del principato.
- Gli *Annales* (Ab excessu divi Augusti): la nascita del principato.
- Analisi dei seguenti passi:

T1 Un modello di virtù per una nuova epoca (*Agricola*, 1, 3, in latino)

T4 La laudatio finale di *Agricola* (*Agricola*, 44,46, in italiano)

T5 Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30-32, in latino 30, 4-6)

T6 I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà (*Germania*, 7-8, 11
sintesi in italiano)

L'altro' in Tacito: Britanni, Ebrei, cristiani (lettura p. 492-493)

Il rogo dei libri (lettura p. 518-519)

T25 Il proemio delle *Historiae*, tra ricerca di verità e pessimismo (*Historiae*,
1, 1-2, in latino 1,1)

L'ambitiosa mors': gli stoici e la moda del suicidio (lettura p. 552-553)

5. APULEIO

- L'autore, la vita, l'opera e il contesto storico
- Apuleio e il romanzo
- Alla scoperta delle *Metamorfosi*: fabellae, magia, riti iniziatici
- Analisi dei seguenti passi:

Le trasformazioni di Lucio: dalla curiosità all'iniziazione

T3 L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile (*Metamorfosi*, 3,21-22, in
italiano)

T4 Lucio diventa asino (*Met.*, 3,24-25, in italiano, 6, 25-1 in latino)

T5 Salvo grazie a Iside (*Met.* 11, 12-13, in italiano)

Il romanzo allo specchio: la favola di Amore e Psiche

T10 Psiche scopre Cupido (*Met.* 5,21-24, in italiano)

Antichi e moderni: Trasformarsi in asino, da Lucio o l'asino a Pinocchio di
Collodi (lettura p. 592)

Falconara, 15 maggio 2026

Docente: prof.ssa Valeria Orsi

Istituto di Istruzione Superiore "Cambi-Serrani" Falconara M.ma

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

Liceo scientifico "L. Cambi"

anno scolastico 2025 – 2026

Insegnante: Emma Lucidi

Classe: 5 A

1. La Cristologia: Segni e Annuncio

L'analisi della figura di Gesù attraverso i suoi gesti prodigiosi e l'insegnamento parabolico.

- **I Miracoli di Gesù:**
 - Definizione teologica e classificazione delle tipologie di miracolo.
 - *Analisi dei testi:*
 - Le nozze di Cana (Gv 2,1-12): il "segno" dell'abbondanza e della gioia.
 - L'esorcismo nella sinagoga di Cafarnao (Lc 4,31-37): la vittoria sul male.
 - La risurrezione di Lazzaro (Gv 11,1-44): Gesù come signore della vita.
 - La guarigione del paralitico (Mc 2,1-12): il legame tra guarigione fisica e perdono dei peccati.
- **Le Parabole di Gesù:**
 - Definizione, caratteristiche stilistiche e finalità pedagogica del linguaggio parabolico.
 - *Esempi scelti:*
 - La parabola del Padre Misericordioso (Lc 15,11-32): il volto di Dio e la dinamica del perdono.
 - La parabola del Seminatore (Mt 13,1-23): l'accoglienza della Parola e i diversi terreni dell'esistenza.

2. L'Evento Pasquale

Il compimento della missione di Cristo attraverso il sacrificio e la gloria.

- **Il Mistero Pasquale:**
 - Lettura e analisi degli ultimi giorni della vita di Gesù (Passione, Morte e Risurrezione) attraverso la narrazione del **Vangelo secondo Giovanni**.

3. Ecclesiologia e Antropologia Cristiana

La Chiesa nel mondo e il mistero della risposta umana al divino.

- **La Chiesa:**
 - **Origini:** Dalla comunità degli apostoli alla Pentecoste.
 - **Natura:** La Chiesa come corpo mistico e popolo di Dio.
 - **Missione:** L'evangelizzazione e il servizio nel contesto contemporaneo.
- **Grazia e Libertà:**
 - Il mistero dell'incontro tra l'iniziativa gratuita di Dio (Grazia) e l'autodeterminazione dell'uomo.
 - La risposta della fede come atto libero e consapevole.

4. Sociologia delle Religioni e Nuovi Movimenti Religiosi

Analisi critica dei fenomeni religiosi contemporanei e dei rischi di alienazione.

- **Il Fenomeno delle Sette:**
 - Definizioni, caratteristiche comuni (leader carismatico, isolamento, controllo) e classificazione delle tipologie.
 - **Confronto critico:** Differenze strutturali e dottrinali tra sette e religioni storiche.
 - *Approfondimento multimediale:* Visione e analisi del docufilm "*Scientology: la prigionia della fede*" (Going Clear).

5. Etica, Libertà e Responsabilità Civile

Riflessione sul valore della libertà e sui pericoli della manipolazione sociale.

- **La Libertà dell'Uomo:**
 - Analisi dei condizionamenti psicologici, sociali e politici a cui è sottoposto l'individuo.
 - **Focus sul Totalitarismo:** Visione e dibattito sul film "*L'Onda*" (Die Welle).
 - Riflessione critica sulla facilità di manipolazione delle masse e sull'importanza della coscienza critica individuale.

Falconara M.ma, li 12 maggio 2026

L'insegnante

Emma Lucidi

I rappresentanti degli studenti

**Programma di “Alternativa alla religione cattolica”
Classe 5 A**

Docente: Lombardi Federica

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati:

- educazione ambientale e stradale, lettura di articoli scientifici e confronto in classe;
- cos'è la fast fashion e cosa implica a livello ambientale;
- dibattito su tematiche di etica;
- decisioni per le prospettive future.

Falconara, 15/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>MATERIA D'INSEGNAMENTO</u>	<u>DOCENTE</u>
RELIGIONE	LUCIDI EMMA
ITALIANO	ORSI VALERIA
LATINO	ORSI VALERIA
INGLESE	PERGOLINI LAURA
STORIA-FILOSOFIA	VENTURINI YUMARA
MATEMATICA	SOLUSTRI BARBARA
SCIENZE NATURALI	LOMBARDO ROCCO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MELLI PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LATINI NICOLA
CONVERSAZIONE INGLESE	PERGOLINI LAURA
ALTERNATIVA RELIGIONE	LOMBARDI FEDERICA

Falconara M. 15 maggio 2026

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Rosa Martino

